

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

aziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno III
Numero 1

Febbraio
2007

Con PHOTOSHOP
cancellare antenna e impalcature!

L'energia rinnovabile

*Oggi l'energia solare può essere un'opportunità interessante,
anche economicamente, per le piccole e medie imprese.
Gli incentivi statali ed il Piano Energetico Regionale*

Finanziaria:
*ecco le principali novità
del 2007!*

Consorzi artigiani:
il Consar

31 marzo 2007:
*Udienza dal Santo Padre
Benedetto XVI*

Artigianato
e Piccole Imprese
Valori che fanno volare



Confartigianato
2007

**Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere**


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



Consar è un consorzio di autotrasportatori che conta 500 soci, 700 mezzi e un'efficiente organizzazione di coordinamento.

Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati.

Abbiamo investito consistenti risorse nel campo della logistica e del trasporto intermodale, che contribuiranno ad una maggiore sicurezza sulle strade e ad un minor impatto ambientale sul nostro territorio.

Efficienza e qualità con trasporto



CONSAR Soc. Coop. Cons.
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. 0544.469111 - Fax 0544.469243
Casella postale 416



SETTORE
CERTITRANS
CERTIFICATO n° 122





Periodico bimestrale
della Confartigianato
della provincia di Ravenna

Direttore Responsabile:

Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:

Giancarlo Gattelli (coordinatore)

Andrea Demurtas

Giuseppe Neri

Antonello Piazza

Tiziano Samorè

Luciano Tarozzi

Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Sergio Folicaldi, Danilo Terzi,
Maurizio Cottignola, Marco Baccarani,
Ernes Naccari, Claudio Suprani,
Roberto Bezzi, Maurizio Filipucci

In copertina:

pannelli fotovoltaici
(si ringrazia CofraEnergy)

Proprietario:

Confartigianato

Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733

E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di

Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005

Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna

Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Primo Brighi, Legale Rappresentante di Confartigianato Servizi.



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 12 febbraio 2007
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà a metà aprile 2007



Anno 3 - Numero 1 (fascicolo nr. 13)

Febbraio 2007

Una Finanziaria difficile

Molte le correzioni di rotta apportate dal Governo anche grazie all'azione di Confartigianato

pagina 4

Udienza dal Santo Padre Benedetto XVI

Città del Vaticano, 31 marzo 2007

pagina 4

La Manovra Finanziaria del Comune di Ravenna per il 2007

Ne parliamo con Danilo Terzi, Presidente Comunale della Confartigianato

pagina 5

INCHIESTA: l'energia pulita e rinnovabile che viene dal Sole

Incentivi per le fonti di energie rinnovabili

pagina 6

Notiziario Artigiano:

- Speciale Finanziaria 2007
- Incentivi alle imprese artigiane di servizio
- Novità per le caldaie da riscaldamento
- Notiziario autotrasporto
- Condizioni convenzione regionale credito
- Speciale attività A.N.A.P.

pagina 11

Consorzi artigiani: il Consar

pagina 24

Comuni della nostra provincia: Solarolo

Intervento del Sindaco di Solarolo Roberto Bezzi

pagina 26

Una nuova fase di sviluppo socio-economico della Bassa Romagna

Intervista al Sindaco di Conselice Maurizio Filipucci

pagina 27

Assicurazioni auto: partito il risarcimento diretto

pagina 28

Rinnovate le Convenzioni con Fiat Auto ed Hera Comm

pagina 29

Lugo - S.P. Quarantola: partono le assegnazioni delle aree

pagina 30



www.confartigianato.ra.it

Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544/516111- Fax 0544/407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544/469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544/84514 - Fax 0544/84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544/550113
- **S. Alberto:** Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544/528883
- **Mezzano:** Via Bassa, 38 - Tel. 0544/520863
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544/580103 - Fax 0544/582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544/71945 - Fax 0544/71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546/629711 - Fax 0546/629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546/665585 - Fax 0546/688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546/81586 - Fax 0546/994049
- **Riolo Terme:** Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546/71357 - Fax 0546/77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546/50191 - Fax 0546/50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546/73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546/52760 - Fax 0546/52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545/280611 - Fax 0545/31676
- **Cotignola:** Via Garibaldi, 3 - Tel. 0545/41187
- **Fusignano:** Corso Eraldi, 86 - Tel. 0545/51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545/89049
- **BAGNACAVALLLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545/61454 - Fax 0545/63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4/C - Tel. 0545/48299

uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ: le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

Legge Finanziaria

Una Finanziaria difficile

Molte le correzioni di rotta apportate dal Governo anche grazie alla costante azione di rappresentanza svolta dalla Confartigianato

Nelle pagine interne di questo numero di AziendePiù trovate un'attenta e complessa analisi delle principali novità della Legge Finanziaria 2007.

Una manovra che il Governo ha modificato più volte in corso d'opera e che era nata fortemente sbilanciata a sfavo-

re del lavoro autonomo e della piccola e media impresa. Confartigianato ha svolto un'intensa attività di rappresentanza delle istanze delle aziende che rappresenta, quelle centinaia di migliaia di imprese che tutti i giorni operano, rischiano, competono sui mercati favorendo lo svi-

luppo dell'economia del nostro Paese. L'impatto provocato dall'introduzione dei contributi previdenziali per gli apprendisti è stato quantomeno attenuato, per i premi Inail c'è stata finalmente (e giustamente) una riduzione. Purtroppo riteniamo che sia stato fatto poco sul fronte



della riduzione della spesa pubblica, che continuerà a zavorrare con il suo peso il mondo produttivo italiano. Non è certamente la Legge Finanziaria che avremmo voluto, ma il Protocollo firmato con i Ministeri delle Finanze e dello Sviluppo Economico ha scongiurato che gli studi di settore diventassero un automatico e punitivo strumento di prelievo nei confronti delle piccole imprese. Lo stesso Protocollo contiene anche altri impegni importanti che dovrebbero favorire lo sviluppo economico: vighileremo che vengano tradotti in misure concrete ed applicabili.

E continueremo a chiedere che si portino a termine le vere liberalizzazioni del mercato, quelle liberalizzazioni e quelle riforme delle professioni che potranno ridurre il costo dell'energia e dei servizi, a pungolare il Governo affinché si riducano drasticamente i tempi ed i costi della burocrazia.

C'è ancora tanto da fare, insomma, perchè si sta giocando una battaglia decisiva per la competitività di un Paese che non può certamente abbandonare al proprio destino i settori della produzione e della ricerca. Confartigianato tutti i giorni sarà impegnata in ogni ambito, da quello locale a quello nazionale, a far sentire la voce dell'impresa.

Sergio Folicaldi
Segretario Provinciale
Confartigianato

Confartigianato

Udienza dal Santo Padre Benedetto XVI Città del Vaticano, 31 marzo 2007

Sabato 31 marzo prossimo avrà luogo l'Udienza in Vaticano con il Santo Padre Benedetto XVI riservata agli imprenditori artigiani della Confartigianato.

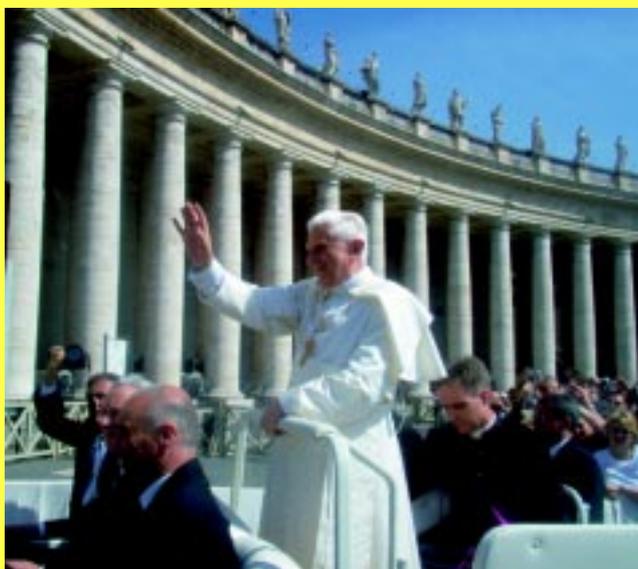
Si tratta di un'occasione di grandissima ed evidente rilevanza che rappresenterà l'Evento conclusivo del Sessantennale di Confartigianato.

L'Udienza avrà luogo la mattina presso la Sala Nervi - Aula Paolo VI e potranno parteciparvi tutti gli imprenditori artigiani ed i loro famigliari.

La Confartigianato di Ravenna sta curando l'organizzazione della partecipazione all'Udienza e nei prossimi giorni, gli Associati in-

teressati ad essere presenti possono contattare gli Uffici dell'Associazione per conoscere i dettagli

che, al momento di andare in stampa con questo numero di AziendePiù, non sono ancora definiti.



Siamo cresciuti insieme
Lasciatevi trasportare

Piazza Cavour, 10 - Lugo (RA) - Tel. 0545.27077 - Fax 0545.27078 - www.coerbus.it - coerbus@coerbus.it
Sede secondaria: Via F.lli Lumière, 38 - Ravenna - Tel. 0544.501910 - Fax 0544.504658

Finanza locale

La Manovra Finanziaria del Comune di Ravenna per il 2007

Ne parliamo con Danilo Terzi,
Presidente Comunale della Confartigianato di Ravenna

Confartigianato nei giorni scorsi ha esaminato le linee d'indirizzo che intende adottare il Comune di Ravenna per il Bilancio 2007. Nel documento approvato dal Direttivo comunale della Associazione viene sottolineata la preoccupazione per la decisione assunta dalla Amministrazione Comunale di Ravenna di aumentare la pressione fiscale con l'incremento della addizionale irpef dal 2 all'8 per mille e delle imposte di pubblicità e occupazione suolo pubblico.

Al Presidente Danilo Terzi chiediamo di entrare più nel merito delle osservazioni della Confartigianato:
E' opportuno premettere che siamo consapevoli delle difficoltà in cui si trovano gli Enti locali, e della loro necessità di coniugare il rispetto dei "patti di stabilità" con il mantenimento del livello attuale di "welfare" (raggiunto anche dal Comune di Ravenna) e per questi motivi che Confartigianato in questi mesi ha più volte invitato le Amministrazioni Comunali a non intervenire solo sulla leva fiscale locale, ma a mettere in campo atti di programmazione che incentivino ulteriormente il contenimento dei costi, la riqualificazione della spesa, liberando ulteriori risorse utili agli investimenti e alla promozione del territorio, che sono un reale e tangibile sostegno alle imprese e conseguentemente al-



l'economia della nostra realtà.

Registriamo la necessità di stimolare gli investimenti, attraverso politiche degli Enti Locali che incentivino la piccola e media impresa rafforzando princi-

palmente i consorzi fidi che in questi anni hanno dato un grande contributo all'economia. Per questo motivo abbiamo chiesto al Comune di Ravenna di mantenere il proprio apporto economico a Finanziari (la Cooperativa di Garanzia del settore artigiano). Quali atti di programmazione dovrebbe mettere in campo il Comune di Ravenna?

E' importante che il Sindaco di Ravenna definisca nel proprio programma di mandato un capitolo specifico sul contenimento delle spese della "macchina Comunale" che fissi dei precisi e concreti obiettivi. Questa azione va inoltre accompagnata da una attenta revisione delle procedure e dei regolamenti comunali che diminuisca il peso della burocrazia a carico delle imprese e dei cittadini.

Aumentano la Tosap e l'imposta di pubblicità:

Purtroppo sì. In questo scenario certamente non aiutano questi aumenti della tassazione locale nei confronti dell'impresa, per questo motivo esprimiamo la nostra contrarietà all'aumento del 10% delle imposte di occupazione del suolo pubblico e della pubblicità. Riteniamo che in una

manovra di oltre 10 milioni di euro vi siano altri modi per reperire trecentomila euro, (somma che si prevede di introitare dall'aumento di TO-SAP e Pubblicità) anche perché questi aumenti toccheranno principalmente le attività del terziario (commercio, pubblici esercizi, artigianato di servizio) collocate nei centri abitati, le quali in questi ultimi anni hanno maggiormente risentito negativamente della congiuntura economica. La posizione di Confartigianato sugli investimenti?

La manovra finanziaria 2007 prevede investimenti diretti del Comune per appena 18 milioni di euro. Questa previsione ci ha indotto a richiedere all'Amministrazione Comunale che venga introdotto anche nel Comune di Ravenna il metodo della concertazione rafforzata tra Enti locali ed

Associazioni imprenditoriali, così come definito dal "protocollo d'intesa" tra il Governo e i rappresentanti delle Associazioni economiche dello scorso 14 dicembre.

Questa nostra richiesta assume maggiore rilevanza anche in considerazione delle scelte che verranno fatte dal Comune di Ravenna in ordine alle aree produttive individuate in prossimità dello scalo merci, e tra S. Michele e la S.S.16 che collega Ravenna a Ferrara e nel forese, zone dove sono previsti importanti insediamenti di nuove aziende.

La nostra Associazione, che rappresenta così diffusamente sul territorio la piccola e media impresa, ha già posto all'attenzione dell'Amministrazione Comunale anche questa richiesta di confronto.

a cura di **Antonello Piazza**

COSI' NEGLI ALTRI COMUNI	Addizionale IRPEF %	2006	2007
	Alfonsine	0,2	0,6
Bagnacavallo	0,2	0,6	
Bagnara di Romagna	0,5	0,5	
Brisighella	0,5	0,6*	
Casola Valsenio	0,5	0,8*	
Castelbolognese	0,2	0,5*	
Cervia	0,2	0,4	
Conselice	0,2	0,6	
Cotignola	0,2	0,6	
Faenza	0,2	0,6*	
Fusignano	0,4		
Lugo	0,4	0,8	
Massalombarda	0,4	0,6	
Ravenna	0,2	0,6*	
Riolo Terme	0,5	0,5*	
Russi	0,3	0,3	
S. Agata sul Santerno	0,5	0,6*	
Solarolo	0,4	0,6*	

* previsioni
(manca conferma al momento di andare in stampa)

TIPOGRAFIA
MODERNA

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720
www.tipografiamoderna.com - info@tipografiamoderna.com

INCHIESTA: le fonti rinnovabili

L'energia pulita e rinnovabile che viene dal Sole

Oggi l'energia solare può essere un'opportunità interessante, anche economicamente, per le piccole e medie imprese. Gli incentivi statali ed il Piano Energetico Regionale

Il tema dell'energia è finalmente diventato anche nel nostro paese un problema al centro dell'attenzione ed a cui vari ed importanti soggetti stanno cominciando a dare risposte con rilevanti provvedimenti.

Infatti a livello centrale il Governo ed alcuni ministeri hanno recentemente adottato importanti provvedimenti a favore sia delle energie alternative e rinnovabili che del risparmio energetico; la Regione ha invece recentemente presentato il Piano Energetico Regionale (vedi articolo specifico) ed il Comune di Ravenna ha in emanazione il Piano Energetico Ambientale Comunale.

È però fondamentale che ogni iniziativa in campo energetico si inserisca nel contesto primario di liberare il paese dalla subordinazione di forniture dall'estero. La dipendenza energetica dall'estero, e soprattutto da aree politicamente instabili e non affidabili, è un condizionamento da cui il Sistema Italia si deve liberare progressivamente e rapidamente. Per giungere a questo vi sono esclusivamente due strade che devono essere

seguite parallelamente e rapidamente: eliminare gli sprechi attraverso risparmio ed efficienza energetica e sviluppare le fonti di energia alternativa, in particolare le rinnovabili.

A tal proposito occorre ben evidenziare come l'energia sia un bisogno sociale primario che deve essere svincolata da logiche di mero profitto ed i cui impianti, forniture e tariffazioni devono essere trasparenti e controllabili evitando qualsiasi tipo di speculazioni.

Il blackout dell'agosto 2003, la necessità di rientrare nei parametri imposti dal "Protocollo di Kyoto, l'aumento del prezzo del petrolio, la riduzione del gas importato dalla Russia l'inverno scorso e le continue difficoltà di questa fornitura, hanno portato ad una serie di importanti provvedimenti di incentivazione destinati sia al risparmio ed all'efficienza energetica degli edifici sia, in modo anche più sostanziale, verso azioni che mirino all'auto produzione di energia sia elettrica che sotto forma di riscaldamento, rivolti anche alle imprese di produzione.

Nel primo caso, riguardante gli interventi per risparmio ed efficienza energetica, bisogna ricondurre il tutto a due importanti provvedimenti uno a breve, riguardante la recente Legge Finanziaria, e l'altro a medio-lungo termine con il D.Lvo. 192/05.

La Finanziaria 2007 (per approfondire vedi pagina 12 di



questo giornale) prevede infatti crediti d'imposta fino al 55% in tre anni per interventi destinati all'efficienza energetica quali: sostituzione di una caldaia con una a condensazione, cambiamento degli infissi con quelli maggiormente isolan-

Investire nell'Energia conviene

Regime gestione impianto		Vendita	Scambio sul posto	Scambio sul posto
Potenza di picco nominale	kWp	50	20	3
Stima costo impianto	€	290.000	120.000	18.900
Stima produzione annua totale (1200kWh per kW installato)	kWh/anno	60.000	24.000	3.600
Tariffa Conto Energia	€/kWh	0,480	0,445	0,445
Stima prezzo medio di cessione	€/kWh	0,180		
Beneficio economico autoconsumo			0,140	0,180
Rendimento economico unitario		0,560	0,585	0,625
Rendimento economico totale annuo	€	33.600	14.040	2.250
Costi di gestione annui	€	- 670	- 360	- 90
Tempo di ritorno dell'investimento	Anni	8,9	8,8	8,6

Investire nell'Energia conviene

Tipologia di installazione		Abitazione Monofamiglia
Stima costo impianto		€ 4.000
Detrazione fiscale (Finanziaria 2007)	55%	€ 2.200
Costo Netto		€ 1.800
Ipotesi di consumo Gas annuo		€ 1.800
Risparmio di Gas ad uso acqua calda	25%	€ 450
Tempo di ritorno dell'investimento	Anni	4,0
Beneficio economico in 20 anni di esercizio		€ 7.200

Qui a fianco: due esempi di costi e ammortamento di un impianto fotovoltaico e di un impianto solare termico gentilmente realizzate da CofraEnergy per AziendePiu



◀ ti, installazione di pannelli solari per impianti solari termici. Il D.L.vo 192/05, recentemente modificato e non ancora pienamente adottato, prevede invece la "Certificazione Energetica degli edifici" e si applica agli immobili di nuova costruzione e alle ristrutturazione di edifici superiori ai 1000 mq. Con "Certificazione Energetica" si intende la "classe" (sull'esempio degli elettrodomestici es. frigorifero ecc.) con cui un edificio è classificato in base al consumo di energia annuo e prevedendo, in ogni nuovo immobile, la predisposizione per impianti di energia da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda invece l'aspetto dei provvedimenti di incentivazione per la produzione di energia, anche diretti alle piccole medie imprese, vi sono il Conto Energia ed un recente Bando del Ministero dell'Ambiente per contributi a fondo perduto (particolari nel box a fianco). Il "Conto Energia" prevede, in estrema sintesi, che l'energia prodotta da un sistema fotovoltaico e non utilizzata direttamente dal proprietario, venga immessa in rete impegnando il Gestore a remunerare l'elettricità ricevuta a tariffe estremamente convenienti, rendendo quindi la realizzazione dell'impianto più allettante e con un costo ammortizzabile in minor tempo.

Con questo provvedimento, si spera di riuscire anche in Italia a far "decollare" l'installazione dei pannelli solari che ci vede, nelle classifiche dei paesi europei, molto arretrati rispetto alle nazioni del nord Europa nonostante nel nostro territorio vi sia un'irradiazione solare di molto superiore ad esempio ad Austria e Germania in cui i pannelli solari sono molto diffusi.

Rimandando ad ulteriori prossimi aggiornamenti su queste materie e ad un contatto diretto con gli uffici preposti della Confartigianato della Provincia di Ravenna, va evidenziato come ci si trovi davanti ad una sostanziale rivoluzione.

L'energia del futuro non verrà più prodotta solo da grandi centrali ma anche, in quota sempre crescente, da una capillarità di impianti più o meno piccoli.

Ogni abitazione potrà essere energeticamente "quasi" indipendente e anche le imprese di produzione avranno l'opportunità di comprare meno energia o di immetterla in rete.

L'auspicio è che questa "rivoluzione energetica" cominci presto e sia per i cittadini una reale possibilità di risparmio economico e di miglioramento delle condizioni dell'ambiente.

Per la piccola media impresa la necessità di alleggerire il costo dell'energia vuole anche dire liberarsi del triste record di pagare l'energia più cara d'Europa, il 55% in più della media. Una serie di balzelli e gabelle sotto forma di "accise, oneri di

sistema, oneri nucleari, stranded cost, ecc "formano un sistema che premia i grandi consumatori a danno della PMI: un sistema degno di un "azzecagarbugli" e indegno di un paese civile.

Andrea Demurtas



25 milioni di incentivi per le fonti di energie rinnovabili

Domande da presentare a partire dal 26 febbraio

Dal 26 febbraio 2006 le piccole e medie imprese possono richiedere gli incentivi per la riduzione dei consumi di combustibili fossili attraverso il ricorso a fonti di energia rinnovabile per la produzione di energia elettrica e/o termica. In attuazione degli impegni italiani derivanti dal protocollo di Kyoto il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato il Bando, con una dotazione finanziaria di 25,8 milioni di euro, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2007 (le domande possono essere presentate a partire dal quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione).

Nel dettaglio sono ammesse all'agevolazione le piccole e medie imprese, anche raggruppate in consorzi e società consortili cui possono par-

tecipare in misura minoritaria Enti Pubblici.

Alla data di presentazione della domanda, tutti i soggetti devono già essere iscritti nel registro delle imprese, devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata ed aver chiu-

so ed approvato almeno un bilancio su base annuale.

Questi gli interventi ammessi:
a) impianto fotovoltaico connesso alla rete di potenza nominale compresa tra 20 e 50 Kwp;
b) impianto eolico connesso alla rete di potenza nominale compresa tra 20 e 100 Kwp;
c) impianto solare termico per la produzione ▶▶



**CONSORZIO RAVENNATE
RIPARATORI MECCANICI E AFFINI**

Un simbolo di Garanzia!



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio CO.R.MEC. Li trovi tutti anche su www.cormec.net

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001

◀ di acqua calda sanitaria, per il riscaldamento e raffreddamento degli ambienti, per la fornitura di calore di processo a bassa temperatura e per il riscaldamento delle piscine. Sono incentivati gli impianti che impiegano collettori piani vetrati, sottovuoto e piani non vetrati di superficie lorda compresa tra 50 e 500 m², equivalenti a 35 e 350 Kw;

d) impianto termico a cippato o pellets da biomasse, per la produzione di calore, di potenza nominale compresa tra 150 e 1000 kW.

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale dal 50% al 60% dei costi ammissibili in relazione alla dimensione e alla localizzazione dell'impresa per gli impianti fotovoltaici, e ad un contributo del 30% delle spese per tutte le altre tipologie di impianti.

Il costo ammissibile, la cui grandezza massima dipende dalla potenza nominale dell'impianto, prevede spese per realizzazione di diagnosi energetiche e studi di fattibilità, progettazione dell'intervento, fornitura dei materiali e dei componenti, installazione e posa in opera degli impianti, opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento.

I lavori di realizzazione dell'intervento dovranno terminare entro i successivi 180 giorni solari a decorrere dalla data

di ricevimento della comunicazione del decreto di ammissione all'agevolazione trasmesso dal Ministero, salvo richiesta di proroga accordata dal Ministero.

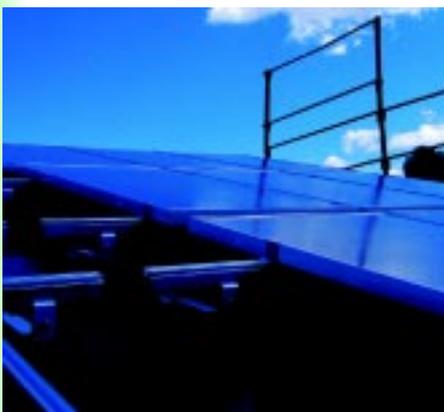
L'impresa richiedente deve presentare la domanda di ammissione all'agevolazione a MCC S.p.A (Servizio Ricerca e Innovazione, Via Piemonte n. 51 - 00187 Roma) attraverso raccomandata con avviso di ricevimento, in duplice copia cartacea. E' inoltre necessario che, contestualmente a tale invio, la documentazione riguardante gli aspetti tecnico-economici relativi al progetto sia presentata su Cdrom o DVD.

Le imprese devono comunque trasmettere al numero di fax 06.47913130, nello stesso giorno di spedizione della richiesta, copia della prima pagina del modulo di domanda e del tagliando di spedizione della raccomandata.

IL Medio Credito Centrale, a cui il Ministero ha delegato la gestione delle richieste di incentivo, pubblicherà sul proprio sito un avviso di chiusura quando si verificherà l'esaurimento delle risorse stanziato. Le domande spedite nel giorno di chiusura potranno essere soggette a una riduzione pro-quota delle agevolazioni spettanti in caso di stanziamento non sufficiente alla relativa copertura finanziaria.

L'esame della domanda prevede una fase istruttoria preliminare di tipo economico-finanziario, svolta da MCC, e un'istruttoria svolta da una Commissione Tecnica nominata dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero, finalizzata a verificare la validità tecnica del progetto presentato e la pertinenza di tutti i costi.

Maurizio Cottignola



PICCOLA GUIDA AGLI IMPIANTI PER SFRUTTARE LE ENERGIE RINNOVABILI

Fotovoltaico: trasforma direttamente la radiazione solare in energia elettrica tramite le celle fotovoltaiche. Oltre ai pannelli tradizionali vi sono da poco sul mercato anche pannelli che usano, praticamente, tubi sottovuoto. Il costo di questi ultimi è superiore ma hanno caratteristiche e rese superiori. Attualmente il costo di un impianto fotovoltaico per un'unità immobiliare in cui vivono 3/4 persone si aggira sui 20-25.000 Euro. I pannelli solari hanno una vita media di circa 20 anni. Gli incentivi del CONTO ENERGIA riducono sensibilmente i tempi di ammortamento che altrimenti sarebbero di circa 15 anni.

Solare Termico: il pannello solare in questo caso usa la radiazione solare per scaldare l'acqua che può essere usata per scopi sanitari (quella che si usa per gli usi comuni di casa) oppure per il riscaldamento. In questo caso l'ottimizzazione dell'impianto vi è con il riscaldamento a pannelli radianti e caldaia a condensazione, in quanto la temperatura dell'acqua che circola nelle serpentine è di circa 40-45°, ovvero la temperatura che si raggiunge facilmente l'acqua nel "bollitore" collegato al pannello solare.

Eolico: questi impianti trasformano in energia la forza del vento che facendo girare le pale di questi "mulini di energia". Molto spesso sono installati vari "aerogeneratori" in serie. Possono essere di varie dimensioni e quelli più piccoli, di 10/20 metri, installati in serie, vengono denominati "minieolico". Va evidenziato che nel nostro territorio questo tipo di energia è poco sfruttata in quanto mancano venti costanti.

Geotermia: in questo caso viene sfruttato il terreno (con una serpentina in polietilene interrata ad una certa profondità), che mantiene sempre una temperatura costante di circa 10 gradi sia in estate che in inverno, quale scambiatore di calore. In questo modo, attraverso una pompa di calore, si ottiene il riscaldamento o il raffrescamento degli ambienti.

NOTA IMPORTANTE: far funzionare la pompa di calore con elettricità derivata dal fotovoltaico riduce al minimo le spese per l'energia di quell'abitazione!!!

Caldaie a Biomasse (legna - pellets - mais - derivati vari): si tratta di caldaie che invece di usare combustibili fossili (metano - gasolio - gpl) producono calore sia direttamente che indirettamente, bruciando le cosiddette "biomasse" ovvero prodotti derivati dall'agricoltura quali: legna, pellets (derivati del legno compressi in specie di capsule), mais ed altri derivati dall'agricoltura a seconda dei territori. Ad esempio nel ravennate vengono bruciati derivati dei noccioli di pesca, mentre nel centro Italia vengono usati derivati delle spremitura delle olive.



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791
www.ceir.it - ceir@ceir.it

Impianti elettrici ed elettrostrumentali.
Sistemi di sorveglianza e sicurezza.
Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.
Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.
Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.
Impianti e celle frigorifere industriali.

Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.



INCHIESTA: le fonti rinnovabili

Presentato il Piano Energetico Regionale

La Regione Emilia Romagna punta ad una riduzione del 6% rispetto al livello emissioni del 1990

Risparmio e uso efficiente dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, completa riconversione del parco termoelettrico, investimenti e ricerca per nuove tecnologie per l'industria, standard di riduzione dei consumi energetici e certificazione energetica degli edifici, sviluppo dei servizi di energy management per un'energia sostenibile quindi più sicura, più efficiente, più pulita, per i cittadini e le imprese.

Sono questi i punti chiave del nuovo Piano energetico regionale che punta ad attuare in Emilia-Romagna il Protocollo di Kyoto, cioè l'accordo internazionale per ridurre le emissioni di gas responsabili dell'effetto serra. Il Piano fissa infatti innanzi tutto gli obiettivi da perseguire in tutti i settori (dai trasporti all'industria, al residenziale, al terziario) che in Emilia-Romagna significa raggiungere il traguardo impegnativo di una riduzione del 6% rispetto al livello emissioni del 1990.

Occorre quindi tagliare oltre 6 milioni di tonnellate di emissioni di CO2 "equivalenti". Il Piano prevede stanziamenti regionali pari a circa 90 milioni di euro in tre anni per la realizzazione di interventi che riguardano il risparmio energetico e la valorizzazione delle fonti rinnovabili negli edifici, negli insediamenti produttivi e nei trasporti. La Regione proporrà un'intesa al Governo per un cofinanziamento degli interventi.

Il Piano prevede di affrontare i temi del fabbisogno di ener-

gia elettrica, da oggi al 2015, attraverso un uso razionale, lo sviluppo delle fonti rinnovabili (cogenerazione e microgenerazione) e interventi per la messa in sicurezza del sistema elettrico regionale anti-blak out. Per quasi un terzo dovranno venire dal risparmio nel settore residenziale e civile, per il 40% dal settore dei trasporti mentre nell'industria, che ha già visto avviati processi di innovazione energetica, il risparmio da realizzare è del 25%. Il Piano traccia quindi le linee di intervento, con attenzione alla ricerca applicata, alla promozione di impianti e sistemi ad alta efficienza energetica, all'informazione e all'orientamento dei cittadini, alla formazione dei tecnici e alla riqualificazione del sistema regolamentare. Gli interventi previsti dal Piano riguardano: il risparmio di energia per circa un milione e settecentomila tonnellate equivalenti di petrolio, con interventi riguardanti gli edifici, l'industria, i trasporti e l'agricoltura; la valorizzazione delle fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico, geotermia, biomasse) per ottenere una potenza aggiuntiva pari a circa 400 mw; la diffusione di piccoli impianti di produzione di energia legati alle esigenze dell'utenza finale (la cosiddetta "generazione distribuita" ad alta efficienza, attraverso la diffusione della tecnologia della cogenerazione del teleriscaldamento) per ottenere 600 mw di potenza aggiuntiva e per mettere il sistema in sicurez-

za anti-blak out.

Gli strumenti previsti comprendono innanzitutto l'emanazione di nuove norme sul rendimento energetico degli edifici in Emilia-Romagna, con standard più stringenti rispetto al passato. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un sistema regionale di certificazione energetica degli edifici (simile a quanto già realizzato per gli elettrodomestici) che riguarderà innanzitutto i nuovi edifici, le grandi ristrutturazioni degli edifici esistenti e i casi di compravendita; e la promozione del progetto "calore pulito" per l'utilizzazione delle caldaie a tecnologie più avanzate negli usi domestici. In particolare, per quanto riguarda gli edifici pubblici (dai municipi, alle scuole, agli ospedali) sarà avviato un piano di riqualificazione energetica, prevedendo nell'immediato l'attivazione di contributi a favore di interventi di diagnosi energetica. La Regione prevederà, poi, che siano applicati criteri di risparmio energetico in ogni procedura di aggiudicazione degli appalti pubblici, così come nell'acquisizione di beni e servizi per la pubblica amministrazione aventi incidenza sui consumi di energia.

Il Piano stabilisce poi di promuovere veri e propri "piani-programma" delle Province e dei Comuni, una sorta di piani regolatori energetici, per il risparmio, l'uso razionale dell'energia e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, a cominciare dagli interventi in tutti gli edifici pubblici. Il Piano si propo-

ne quindi di mettere in moto una "macchina di produzione" dell'energia sostenibile facendo sì che gli interventi di Regione ed Enti Locali possano promuovere la contabilizzazione dei "certificati verdi" (energia da fonti rinnovabili) e "certificati bianchi" (energia risparmiata) che premiano anche economicamente sul mercato i risultati di risparmio e di sviluppo delle fonti rinnovabili. E' previsto, inoltre, che nei nuovi insediamenti innanzitutto dell'edilizia residenziale pubblica l'approvvigionamento energetico si realizzi con fonti rinnovabili e cogenerazione e che per gli interventi privati si promuovano accordi per lo stesso obiettivo. Il Piano punta poi anche sulla riqualificazione energetico-ambientale degli insediamenti produttivi, con lo sviluppo di aree definite "ecologicamente attrezzate", promuovendo impianti e servizi energetici comuni, e anche qui con cogenerazione e fonti rinnovabili. Il Piano sostiene, inoltre, un nuovo programma per l'agroenergia, per l'adozione dei piccoli impianti biogas o biomassa nelle imprese agricole e per la realizzazione della riconversione necessaria della produzione bieticolo-saccarifera in produzione agroenergetica.

Il Bilancio Energetico regionale: l'Emilia Romagna ha un consumo interno lordo pari a circa 18 milioni di tep l'anno (tep, unità di misura che permette di confrontare le diverse fonti di energia). Il 70% dell'energia consumata in regione è importata, mentre la produzione interna copre il restante 30%. In assenza di questi interventi correttivi si avrebbero una continua crescita dei consumi interni ed una sempre più accentuata dipendenza dalle fonti di importazione (con i rischi di black out e di esposizione alle crisi del mercato internazionale).

Maurizio Cottignola

ARCO
Transport & Logistics

Via Madonna di Genova, 35 - 48010 COTIGNOLA (RA)

Tel. +39 0545 907851 - Fax +39 0545 43031 - E-mail: m.mengozzi@arcotrasporti.it

www.arcotrasporti.it

FinanziArti per crescere insieme

FinanziArti - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna - Via Murri 7 - 48100 Ravenna

Informazioni: presso CONFARTIGIANATO
via Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna
Tel 0544.270142 - Fax 0544.408460 presso tutti gli uffici CONFARTIGIANATO
della provincia di Ravenna



TERTESIMO
www.finanziarti.it
FinanziArti
Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna

Utenti registrati:

user

password



Confartigianato

NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato @
della provincia
di Ravenna ON-LINE: www.confartigianato.ra.it

Febbraio 2007

Bollettino tecnico
di informazione
della
Associazione
Provinciale
di Ravenna

Speciale
FINANZIARIA

FISCO

LEGGE FINANZIARIA 2007: ECCO TUTTE LE NOVITA' PIU' IMPORTANTI

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n° 299 del 27 dicembre 2006 (S.O. n.244) la legge Finanziaria per il 2007 (Legge 27 dicembre 2006 n. 296). Di seguito si riepilogano le principali disposizioni in essa contenute.

AUTOTRASPORTATORI

Acquisto di autoveicoli adibiti al trasporto merci - incentivi (comma 919): è prevista la destinazione di risorse finanziarie per agevolare l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli adibiti al trasporto di merci, di massa complessiva pari o superiore a 11,5 tonnellate. Sarà un apposito decreto interministeriale a fissare i criteri per l'erogazione dell'incentivo.

Proroga agevolazioni (commi 396 e 397): potranno essere compensate nel 2007 le somme versate nel 2006 a titolo di contributo al Ssn sui premi di Rca per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a trasporto merci, di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate, fino alla concorrenza di 300 euro per ogni veicolo.

Anche per il periodo di imposta 2006 è riconosciuta la deduzione forfetaria di spese non documentate che spetta anche per i trasferimenti personalmente effettuati dall'imprenditore all'interno del comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35% di quello spettante per i medesimi trasporti nell'ambito della regione (o delle regioni confinanti).

COMPENSAZIONI (commi 30 - 31)

Per importi superiori a 10.000 euro è necessario presentare apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, entro il quinto giorno precedente. Affinché la norma diventi operativa si dovrà, tuttavia, attendere apposito provvedimento.

CONDOMINI - Ritenuta d'acconto

E' fatto obbligo al condominio di effettuare una ritenuta d'acconto del 4% sui corrispettivi dovuti per prestazioni relative a contratti di appalto d'opera o servizi.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI Artigiani e commercianti - nuove aliquote contributive (comma 768):

aumentano le aliquote contributive per artigiani e commercianti fissate, per l'anno 2007, in misura pari al 19,5%, elevata al 20% dal 2008.

Gestione separata - nuove aliquote contributive (comma 770):

aumentano le aliquote contributive per gli iscritti alla gestione separata; dal 1° gennaio 2007 si verserà nella misura del 23% per tutti gli iscritti che non risultano assicurati presso altre forme obbligatorie e non sono titolari di pensione diretta mentre si passa al 16% per gli altri soggetti.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - LE NOVITA'

ICI - Abitazione principale e adempimenti in caso di fallimento (comma 173): per

abitazione principale si intende, salvo prova contraria, quella di residenza anagrafica.

In caso di fallimento o liquidazione coatta amministrativa il curatore (o commissario liquidatore) ha l'obbligo di presentare, entro 90 giorni dalla propria nomina, una dichiarazione attestante l'avvio della procedura. Gli stessi soggetti sono, altresì, tenuti al versamento dell'imposta dovuta per il periodo di durata dell'intera procedura concorsuale, entro tre mesi dalla data del decreto di trasferimento dell'immobile.

IRAP - NUOVE DEDUZIONI DALLA BASE IMPONIBILE (c.d. CUNEO FISCALE commi da 266 a 270):

sono state riscritte le deduzioni dal-

IN QUESTO NUMERO:

Comunicazione anticipata per i rapporti di lavoro
a pagina 17

Novità manutenzione caldaie
a pagina 19

Attività ANAP/Confartigianato
a pagina 22



MACCHINE E UTENSILI
PER LA POSA DELLA CERAMICA
MACHINES AND TOOLS
FOR LAYING CERAMIC TILES



www.nuova-battipav.com



CARAT
DIAMOND TOOLS

◀ la base imponibile Irap.

Più precisamente sono state previste **nuove deduzioni** pari:

- a 5.000 euro, su base annua, per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato impiegato nel periodo di imposta (elevate a 10.000 per i datori di lavoro che operano in regioni svantaggiate);

- ai contributi previdenziali ed assistenziali relativi ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato impiegati nel periodo di imposta.

Le nuove deduzioni spettanti sono alternative a quelle, precedentemente fissate, relative ai disabili, apprenditi e assunti con contratto di formazione lavoro, ad euro 2.000 per ogni lavoratore a tempo indeterminato impiegato (fino ad un massimo di cinque e con valore della produzione non superiore a 400.000 euro) e a quelle fissate dalla Finanziaria 2005 relative agli incrementi occupazionali effettuati negli anni 2005-2006 e 2007.

Le nuove deduzioni, per la cui operatività è necessaria la preventiva autorizzazione comunitaria, spettano, con decorrenza dal mese di febbraio 2007, al 50% elevato al 100% a decorrere dal mese di luglio 2007.

IRPEF - NUOVE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI

Acquisto di medicinali - obbligo di scontrino "parlante" (commi 28 e 29): per dedurre le spese relative all'acquisto di medicinali occorre farsi rilasciare lo scontrino c.d. parlante, vale a dire con l'indicazione del codice fiscale del soggetto acquirente. La disposizione trova applicazione a decorrere dagli acquisti effettuali dopo il 1/7/2007 con la possibilità, fino al 31/12/07 di procedere all'integrazione a mano.

Aliquote di imposta, deduzioni e detrazioni (comma 6): a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono stati rimodulati gli scaglioni di reddito e le corrispondenti aliquote (previsti 5 scaglioni con relative aliquote).

Cambiano, inoltre, le modalità di determinazione dell'imposta con l'introduzione, al posto delle deduzioni, di apposite detrazioni, sia per i carichi di famiglia che per il possesso di specifiche categorie di reddito (lavoro dipendente, di pensione, di lavoro autonomo e di impresa). Il meccanismo di applicazione delle nuove detrazioni è simile a quello introdotto gli anni scorsi per l'attribuzione delle deduzioni (importo spettante inversamente proporzionale al reddito); cambiano, invece, le modalità di attribuzione della detrazione per i figli che, dal 1° gennaio 2007, possono essere attribuite:

- al 50% tra i genitori ovvero

- al 100% al genitore con il reddito più elevato.

Regole ad hoc sono state, inoltre, introdotte, in caso di separazione, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio con affidamento ad un solo genitore.

Asili nido - detrazioni (comma 400): anche per il 2006 sono detraibili le spese sostenute per le rette pagate ad asili nido, per un importo complessivamente non

superiore ad 632 euro annuo per ogni figlio.

Assegni periodici ex coniuge - nuovi obblighi (comma 63): è fatto obbligo di indicare, nella dichiarazione dei redditi del soggetto che eroga l'assegno, il codice fiscale del soggetto beneficiario (sono esclusi gli assegni destinati al mantenimento dei figli).

Oneri detraibili - spese per palestre e affitti universitari (comma 319): è stata istituita, con riferimento alle spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2007, una detrazione del 19% a fronte delle spese relative a:

- iscrizione annuale e abbonamento ad associazioni sportive, palestre e piscine, per ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni, per un importo massimo di spesa pari a 210 euro (detrazione massima spettante 40 euro);

- canoni di locazione per contratti stipulati o rinnovati, ai sensi della L. 431/1998, da studenti universitari fuori sede, distanti almeno 100 chilometri da casa; le spese su cui calcolare la detrazione non possono eccedere 2.663 euro (detrazione massima spettante 506 euro);

- spese per addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza al compimento degli atti della vita quotidiana, per un importo massimo non superiore ad 2.100 euro (detrazione massima spettante 399 euro) e a condizione che il reddito complessivo non ecceda 40.000 euro.

Veicoli utilizzati da disabili - riconoscimento delle agevolazioni (commi 37 e 37): le agevolazioni fiscali per l'acquisto di veicoli utilizzati da disabili sono riconosciute a patto che i veicoli siano utilizzati in via esclusiva o prevalentemente a beneficio degli stessi. In caso di cessione della vettura prima che siano trascorsi due anni si decade dall'agevolazione (questa disposizione non si applica in caso di veicolo nuovo acquistato per mutamento dello stato di handicap).

IVA - APPLICAZIONE DEL REVERSE CHARGE (commi 44 e 45)

Come è noto a partire dal 1° gennaio 2007 entrano in vigore le nuove disposizioni (introdotte dalla c.d. manovra d'estate) di applicazione dell'imposta per i subappalti nel settore dell'edilizia.

La finanziaria ora interviene allargando l'applicazione del meccanismo di inversione contabile anche a chi effettua cessioni di telefoni cellulari, personal computer e prodotti lapidei (direttamente provenienti da cave e miniere). L'entrata in vigore del nuovo provvedimento è, tuttavia, subordinata alla preventiva autorizzazione della Ue.

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO/IMPRESA

Immobilie strumentali dei professionisti - deducibilità (commi 334-335): per gli acquisti di immobili strumentali effettuati nel periodo 1/1/2007 - 31/12/2009 i professionisti potranno portare in deduzione le quote di ammortamento o i canoni di leasing

relativi. Si

applicano le disposizioni già

previste ai fini della determi-

nazione del reddito d'impresa, comprese quelle relative all'indetraibilità della quota di ammortamento riferibile al terreno. Per i primi tre periodi di imposta, tuttavia, la deduzione è ammessa nella misura di un terzo.

IVA sulla somministrazione di alimenti e bevande (commi 304-305): la norma introdotta prevede la detrazione dell'Iva sulle spese di somministrazione di bevande e alimenti inerenti alla partecipazione a convegni, congressi e simili sostenute nei giorni di svolgimento degli stessi. La detrazione dell'imposta compete, per il 2007 nella misura del 50% elevata, a partire dal 2008, al 100%.

Spese di telefonia - nuovi limiti di deducibilità (commi da 401 a 403): a partire dal periodo di imposta 2007 le quote di ammortamento/locazione finanziaria e le spese per le apparecchiature telefoniche utilizzate nell'esercizio di impresa/professione sono deducibili nella misura dell'80%. Del nuovo limite si dovrà tenere conto in sede di determinazione dell'acconto dovuto per l'anno 2007.

RISPARMIO ENERGETICO

Risparmio energetico per gli edifici esistenti (commi da 344 a 349): nasce la maxi eco-detrazione con sgravi di imposta pari al 55% delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2007 per i seguenti interventi:

- di riqualificazione energetica di edifici esistenti che conseguono un valore limite massimo di fabbisogno di energia primaria annuo per la climatizzazione invernale inferiore, di almeno il 20%, rispetto a determinati valori (limite massimo di spesa 100.000 euro);

- coperture, pavimenti e finestre comprensive di infissi (limite massimo di spesa 60.000 euro);

- pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università (nel limite massimo di spesa di 60.000 euro);

- di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione (nel limite massimo di spesa di 30.000 euro).

Tutte le spese di cui sopra devono essere asseverate da un tecnico e sono da ripartire in tre anni. Per la detrazione dovrebbero trovare applicazione le disposizioni previste per la detrazione del 36% relativa alle ristrutturazioni edilizie.

Risparmio energetico su edifici di nuova costruzione (commi 351 e 352): anche i costruttori potranno beneficiare di un contributo per il 55% degli extra-costi sostenuti per rendere più efficiente energeticamente gli edifici di nuova realizzazione di volume superiore a 10 mila

metri cubi. Il beneficio spetta per le costruzioni realizzate a partire dal 2007 e terminate nei tre anni successivi.

Sostituzione di frigoriferi e congelatori - detrazione Irpef (comma 353):

Per le spese documentate, sostenute entro il 31/12/2007, per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+ è riconosciuta una detrazione Irpef, del 20%, fino ad un valore massimo di detrazione pari a 200 euro per ciascun apparecchio.

Interventi di efficienza energetica per esercenti attività di impresa nel commercio - detrazioni (commi da 354 a 356)

Ai soggetti esercenti attività di impresa nel settore del commercio che effettuano interventi di efficienza energetica per l'illuminazione nei periodi di imposta 2007-2008 spetta una ulteriore deduzione dal reddito di impresa pari al 36% dei costi sostenuti.

Acquisto e installazione di motori elettrici e variatori di velocità (commi da 358 a 361):

prevista una detrazione del 20% (nel limite massimo di €1.500) delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di motori elettrici ad elevata efficienza di potenza energetica ovvero l'acquisto e l'installazione di variatori di velocità. Apposito decreto individuerà le modalità applicative delle agevolazioni.

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE - PROROGHE (commi 387 e 388)

Sono state prorogate per tutto il 2007 le agevolazioni per le spese per il recupero del patrimonio immobiliare (c.d. 36%). Si ricorda che il D.L. 223/2006 ha introdotto, ai fini della fruizione della detrazione del 36%, l'obbligo di indicare separatamente in fattura le spese sostenute per la manodopera. La finanziaria precisa che tale omessa separata indicazione comporta anche la perdita dell'aliquota Iva agevolata del 10%.

SETTORE IMMOBILIARE NOVITA'

Determinazione del valore-prezzo per la compravendita di immobili abitativi (comma 309): estesa, per i rogiti stipulati dal 2007, la facoltà di applicare le imposte di registro e ipocatastali sul valore catastale (anziché sul valore normale) a tutte le cessioni effettuate a persone fisiche anche se il venditore è una società (fino allo scorso anno era necessario che entrambe le parti fossero persone fisiche e che non agissero in regime di impresa). Resta, tuttavia, ferma la possibilità per il Fisco di rettificare il valore dichiarato in capo al soggetto venditore/impresa.

Mediazioni immobiliari (commi 46, 48 e 49): gli agenti di affari in mediazione iscritti nella sezione degli agenti immobiliari del ruolo (art.2 L. 39/89) sono inclusi nell'elenco di coloro che sono obbligati a chiedere la registrazione per le scritture private non autenticate di natura negoziale stipulate a seguito della loro attività per la conclusione degli affari, con conseguente respon-

sabilità solidale per il versamento delle relative imposte.

Nei rogiti per vendite in cui intervengono mediatori, oltre ai dati anagrafici, sarà necessario indicare il numero di iscrizione al ruolo della Camera di Commercio; in mancanza di iscrizione il notaio dovrà effettuare apposita comunicazione all'Agenzia delle entrate.

Plusvalenze derivanti dalla cessione di terreni edificabili - Non si applica l'imposta sostitutiva - (comma 310): la Legge Finanziaria interviene a modificare la disciplina (introdotta dalla finanziaria 2006) di tassazione delle plusvalenze, precisando che l'imposta sostitutiva del 20% (così elevata per effetto del D.L. 230/2006) non si applica alle cessioni di terreni edificabili, le cui plusvalenze devono essere indicate in dichiarazione annuale, a tassazione separata.

STUDI DI SETTORE

Studi di settore - contribuenti esclusi (comma 16): il limite di ricavi/compensi oltre il quale non si applicano gli studi di settore dovrà essere fissato per ciascun settore, dal relativo decreto di approvazione e non potrà, in ogni caso, essere superiore a 7,5 milioni di euro (in precedenza erano 5 milioni). Dal periodo di imposta 2006, in caso di cessazione dell'attività nel periodo di imposta lo studio di settore si rende applicabile qualora il contribuente inizi, nei sei mesi successivi, una nuova attività ovvero nel caso di un contribuente che prosegua nell'attività svolta da altro soggetto (ad es. affitto d'azienda).

Dal periodo di imposta 2007 non costituisce più causa di esclusione dagli studi di settore l'ipotesi di periodo d'imposta inferiore/superiore ai dodici mesi.

Studi di settore - limiti alla potestà di rettificare da parte della P.A. (comma 17): è prevista una sorta di premio sull'accertamento induttivo a chi risulta congruo ed in linea con i nuovi indicatori (anche a seguito di adeguamento); infatti se si rispettano i risultati di congruità e di coerenza l'accertamento sulla base delle presunzioni semplici potrà essere effettuato solo a condizione che superi del 40% o, comunque, di 50 mila euro, i ricavi/compensi dichiarati.

Studi di settore - revisione triennale e nuovi indicatori (commi 13 e 14): stabilito un termine triennale per la revisione degli studi di settore. In attesa delle revisioni saranno individuati appositi indicatori, applicabili già dal periodo di imposta 2006, in grado di individuare maggiori ricavi/compensi.

Nuovi indicatori di normalità economica (comma 19): è prevista l'individuazione di specifici indicatori di normalità economica (idonei a rilevare compensi/ricavi non dichiarati ovvero rapporti di lavoro irregolari) da applicare ai soggetti per i quali gli studi di settore non trovano applicazione e alle società di capitali che si trovano nel primo esercizio di attività. Ai soggetti esclusi dagli studi di settore a seguito di cessazione o non normale svolgimento dell'attività può

essere richiesta la compilazione del modello per gli studi di settore.

Studi di settore - sanzioni (commi da 25 a 27): sono state elevate le misure delle sanzioni per le dichiarazioni omesse/infedeli.

SUCCESSIONI E DONAZIONI (commi da 77 a 79)

Come è noto il decreto legge 262/2006 (collegato alla finanziaria) ha reintrodotto l'imposta sui trasferimenti per mortis causa e gli atti di liberalità, prevedendo determinate franchigie di esenzione per i passaggi tra coniuge e parenti in linea retta.

Con il nuovo intervento legislativo:
- è istituita una franchigia di 100.000 euro per i trasferimenti tra sorelle e fratelli e di 1,5 milioni di euro per i portatori di handicap;

- per quanto riguarda i patti di famiglia e, in generale, i trasferimenti intrafamiliari di aziende e quote di partecipazione al capitale sociale è disposto che i passaggi non siano soggetti a tassazione in presenza di determinate condizioni;

- resta, in ogni caso, escluso dalla determinazione della base imponibile il valore dell'avviamento;

- il termine per la presentazione della dichiarazione di successione torna ad essere di 12 mesi.

LE ALTRE NOVITA'

Corrispettivi - invio telematico (commi 327 e 328): l'invio telematico dei corrispettivi (istituito dalla c.d. manovra d'estate) avverrà gradualmente, sulla base di apposito provvedimento da adottare entro il 1/6/2008.

Fringe - benefit per auto ai dipendenti (comma 324):

Posticipato al periodo di imposta 2007 l'aumento, dal 30 al 50%, in materia di determinazione del fringe benefit dei dipendenti per l'uso promiscuo dell'autovettura aziendale.

Lavoro dipendente - contributi di assistenza sanitaria (comma 399): fissata, per l'anno 2007, a 3.615,20 euro la franchigia valida per la non concorrenza al reddito di lavoro dipendente, relativamente ai contributi di assistenza sanitaria versati dal datore di lavoro a casse ed enti aventi esclusivamente fine assistenziale.

Transfrontalieri - proroga agevolazioni (comma 398): anche per il 2007 i redditi derivanti dal lavoro dipendente prestatato, in via continuativa, all'estero in zone di frontiera da soggetti residenti nel territorio dello Stato concorrono a formare il reddito complessivo per la parte che eccede 8.000 euro.

AUTO AD USO PROMISCUO

Con l'approvazione del collegato alla Legge Finanziaria, le auto aziendali che non sono beni strumentali diventano in-

ducibili i veicoli dati in uso promiscuo al dipendente, ma nel limite del valore del benefit per il dipendente dal 2006.

L'importo del benefit per il dipendente dal gennaio 2007 sarà aggiornato al 50% del valore convenzionale (15.000 km annui, quindi sarà pari al rimborso chilometrico per 7500 km).

Saranno pubblicate le apposite tabelle dalle quali rilevare i valori aggiornati.

RIFORMA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

È anticipato il decollo della previdenza complementare all'1.1.2007. L'intervento di Confartigianato ha consentito che nelle aziende fino a 49 addetti il trattamento di fine rapporto che i dipendenti opereranno per lasciare in azienda non dovrà essere versato al fondo tfr gestito dall'INPS.

Le aziende informeranno i dipendenti della opzione che dovranno compiere entro il 30 Giugno o entro 6 mesi dalla data di assunzione, il dipendente potrà optare per lasciare il tfr in azienda, per versarlo al fondo pensione categoriale, ad un fondo pensione gestito da banche e/o assicurazioni oppure potrà non esprimere alcuna scelta. In questa ultima ipotesi il tfr andrà versato al fondo categoriale.

Per le imprese con più di 49 addetti, il tfr che il dipendente opererà di lasciare in azienda andrà versato al fondo gestione TFR presso l'INPS.

Sono previste, infine, una serie di misure compensative a favore delle imprese che conferiscono il TFR alle forme di previdenza complementare o all'INPS (deducibilità di un importo pari al 4% o al 6% dell'ammontare del TFR conferito ai fondi).

NUOVA STRUTTURA DELL'IRPEF

È modificata la struttura dell'IRPEF incentrata sull'applicazione di deduzioni (no-tax area e deduzioni per oneri di famiglia), con la reintroduzione dal 2007 delle detrazioni d'imposta per i familiari a carico e per le varie categorie di reddito; sono inoltre rimodulate le aliquote e gli scaglioni IRPEF.

FINO AL 2006	
REDDITO PER SCAGLIONI	ALIQUOTA
Fino a 26.000 euro:	23%
Oltre 26.000 fino a 33.500	33%
Oltre 33.500 fino a 100.000	39%
Oltre 100.000	39% + 4%
DAL 2007	
REDDITO PER SCAGLIONI	ALIQUOTA
Fino a 15.000 euro	23%
Oltre 15.000 fino a 28.000	27%
Oltre 28.000 fino a 55.000	38%
Oltre 55.000 fino a 75.000	41%
Oltre 75.000	43%

L'imposta non è dovuta se alla formazione del reddito complessivo concorrono solo:

- redditi di pensione non superiori a 7.500 euro goduti per l'intero anno;

- redditi dei terreni non superiori a 185,92 euro;

- reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze.

Detrazioni per carichi di famiglia: a favore dei soggetti con familiari a carico sono reintrodotte le detrazioni da portare in diminuzione dell'IRPEF lorda. L'ammontare effettivamente spettante trova una limitazione in base ad un determinato rapporto con il reddito complessivo.

Coniuge a carico

La misura della detrazione per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato è strettamente collegata con il reddito complessivo così come di seguito illustrato.

REDDITO COMPLESSIVO	DETRAZIONE SPETTANTE
Fino a 15.000 euro	euro 800 - $110 \times \frac{\text{reddito complessivo}}{15.000}$
Da 15.001 a 40.000	euro 690 (*)
Da 40.001 a 80.000	euro $690 \times 80.000 \times \frac{\text{reddito complessivo}}{40.000}$

(*) La detrazione è aumentata di un importo variabile tra 10 e 30 euro per i redditi tra 29.000 e 35.200 euro.

Figli e altri familiari a carico: la detrazione per i figli e gli altri familiari a carico si basa su un importo "teorico" da rapportare con il reddito complessivo del contribuente, al fine di individuare quanto effettivamente spettante, come di seguito sintetizzato nella tabella qui sotto:

FAMILIARE A CARICO	DETRAZIONE TEORICA	RAPPORTO CON IL REDDITO COMPLESSIVO	DETRAZIONE SPETTANTE
Figli di età inferiore a 3 anni	euro 900 *	$\frac{95.000^{**} - \text{reddito complessivo}}{95.000^{**}}$	La detrazione non spetta se il rapporto è uguale a 0, minore di 0 o uguale a 1. Negli altri casi, la detrazione spetta in proporzione al rapporto risultante (assunto nelle prime 4 cifre decimali)
	euro 1.120 se portatore di handicap		
Altri figli	euro 800 *	$\frac{95.000^{**} - \text{reddito complessivo}}{95.000^{**}}$	La detrazione non spetta se il rapporto è uguale a 0, minore di 0 o uguale a 1. Negli altri casi, la detrazione spetta in proporzione al rapporto risultante (assunto nelle prime 4 cifre decimali)
	euro 1.020 se portatore di handicap		
Altri familiari (art. 433Cc)	euro 750	$\frac{80.000^{**} - \text{reddito complessivo}}{80.000^{**}}$	La detrazione non spetta se il rapporto è uguale a 0, minore di 0 o uguale a 1. Negli altri casi, la detrazione spetta in proporzione al rapporto risultante (assunto nelle prime 4 cifre decimali)

* In presenza di più di 3 figli spetta l'ulteriore detrazione di 200 euro per ciascun figlio a partire dal primo.

** Per ogni figlio successivo al primo l'importo di 95.000 euro è aumentato di 15.000.

La detrazione per i figli a carico è ripartita generalmente al 50% tra i 2 genitori. In caso di accordo tra gli stessi, la detrazione può essere attribuita interamente al genitore con il reddito complessivo più ele-

vato.

Assegni per il nucleo familiare: il

comma 11 prevede una rimodulazione dei livelli di reddito e degli importi annuali degli assegni riferiti al nucleo familiare. A partire dal 2007 entrano nel concetto di nucleo familiare ove siano presenti più di tre figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni, anche i figli di età superiore ai 18 anni e fino a 21 se studenti o apprendisti.

Cuneo fiscale: sono previsti interventi finalizzati a ridurre il costo del lavoro, in particolare si prevede l'introduzione di nuove deduzioni dalla base imponibile IRAP (deduzione di euro 5.000/anno per lavoratore a tempo indeterminato - 10.000 al sud; deduzione dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per i lavoratori a tempo indeterminato). La decorrenza è fissata per il 50% dal mese di febbraio 2007 e per l'intero ammontare del mese di luglio 2007.

Scuola dell'obbligo: l'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età.

L'età per l'accesso al lavoro è conseguentemente elevata da quindici a sedici anni.

Apprendisti: per gli apprendisti viene previsto l'innalzamento della contribuzione complessivamente dovuta al 10% al posto dell'attuale fissa settimanale. Tale aliquota va applicata anche con riferimento agli obblighi contributivi previsti dalla legislazione vigente in misura pari a quella degli apprendisti.

L'intervento di Confartigianato ha contribuito a fare in modo che

per le imprese che occupano fino a 9 addetti i contributi siano ridotti i al 1,50% per il primo anno di apprendistato il 3% per il 2° anno e dal 3° anno al 10%, tale norma riguarda unicamente i contributi apprendisti e non quelli per altre forme di assunzione agevolate (mobilità) per le quali dal 2007 saranno dovuti i contributi applicando l'aliquota del 10%

Un decreto dovrà stabilire il riparto dei contributi tra

le varie gestioni.

Ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato in base agli articoli 47 e seguenti del D.Lgs. 276/2003 vengono estese le disposizioni in materia di indennità giornaliera di malattia secondo la disciplina generale prevista per i lavoratori subordinati e la relativa contribuzione che dovrà essere determinata quindi la contribuzione per malattia interesserà unicamente gli apprendisti assunti

◀ con il nuovo apprendistato professionalizzante

Gestione separata: dal 2007 aumentano i contributi previdenziali dovuti dagli iscritti alla gestione separata INPS:

- al 23% per chi non ha altre forme previdenziali obbligatorie+0,50% per il fondo maternità

- al 16% negli altri casi.

Resta ferma, per quanto concerne i rapporti di collaborazione il riparto dei contributi in 2/3 a carico committente e 1/3 per il collaboratore.

RIDUZIONE DEI PREMI INAIL: la proposta di Confartigianato sulla riduzione dei premi Inail ha comportato che la norma prevede, previa pubblicazione di apposita normativa, una riduzione per le imprese artigiane per l'anno 2007 dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

Per l'anno 2008, sempre per la gestione assicurativa degli artigiani è prevista, sempre previo decreto attuativo un altre riduzione dei premi Inail con priorità per le imprese in regola con gli obblighi del D. L.vo n. 626/1994 che:

a) abbiano adottato piani pluriennali di prevenzione per l'eliminazione delle fonti di rischio e per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, anche con accordi di natura sindacale o all'interno di Enti bilaterali, trasmessi alla Direzione provinciale del Lavoro;

b) non abbiano registrato infortuni nel biennio antecedente la richiesta.

Aumento aliquote gestione artigiani commercianti (comma 768): le gestioni artigiane e commercianti passano all'aliquota contributiva (per la gestione pensionistica) del 19,50% (20% dal 2008).

Aumento aliquota contributiva lvs a carico dipendenti (comma 769): dal 1/1/2007 l'aliquota lvs dei dipendenti cresce di uno 0,30%, l'aliquota lvs totale (datore/dipendente) non deve però eccedere il 33% (quindi il vecchio 8,89 diventa il 9,19 e il 9,19 un 9,49%).

Premi INAIL autotrasporto: viene rifinanziato il Fondo previsto per gli interventi a favore della riduzione dei premi Inail per il 2006 a favore delle imprese di autotrasporto.

Iscrizione in Lista di Mobilità dei dipendenti licenziati per riduzione di personale o cessazione di attività da aziende con meno di 15 addetti: viene prorogata fino al 31/12/2007 la possibilità, per i dipendenti di aziende con meno di 15 addetti, anche artigiane di iscriversi in caso di licenziamento per riduzione di personale o per cessazione di attività nelle liste di mobilità.

DURC: dal 1/7/2007 il diritto alle agevolazioni normative e contributive in materia di lavoro saranno soggette possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva.

In attesa dell'entrata in vigore del decreto che dovrà attuare tale disposizione, sono fatte salve le vigenti disposizioni speciali in materia di certificazione di regolarità

contributiva nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura.

Sanzioni amministrative: gli importi delle sanzioni amministrative previste per la violazione di norme in materia di lavoro, legislazione sociale, previdenza e tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro entrate in vigore prima del 1° gennaio 1999, sono quintuplicati. Notevole aumento per quelle previste dal Dlgs 626/2004,277/91 e altre norme sulla sicurezza emanate prima del 1/1/99.

Tale regola trova una eccezione nel caso di omessa istituzione e omessa esibizione dei libri matricola e paga, cosa che comporta la sanzione amministrativa da 4.000 a 12.000 euro.

COLLOCAMENTO - comunicazioni di assunzione da effettuarsi il giorno antecedente: dal 1/1/2007 Cambiano termini e modalità di comunicazione dell'assunzione. In caso di instaurazione del:

- rapporto di lavoro subordinato;
- lavoro autonomo in forma coordinata e continuativa, anche nella modalità a progetto;
- rapporto col socio lavoratore di cooperativa e di associato in partecipazione con apporto lavorativo
- rapporto di tirocinio, ivi comprese le esperienze di alternanza scuola lavoro e le borse di studio
- agenti e rappresentanti di commercio
- lavoratori marittimi

Se la comunicazione riguarda rapporti non a tempo indeterminato oltre ai dati anagrafici, la data di assunzione, va indicata anche la data di cessazione, la qualifica professionale e il trattamento economico e normativo applicato.

I datori di lavoro privati, compresi quelli agricoli, gli Enti Pubblici Economici e le Pubbliche Amministrazioni sono tenuti a darne comunicazione, anche in via telematica, al Servizio competente entro il giorno antecedente a quello di instaurazione dei relativi rapporti, mediante documentazione avente data certa.

Per i lavoratori marittimi la medesima comunicazione va fatta all'IPSEMA

La comunicazione di assunzione, fatta al centro per l'IMPIEGO per le tipologie sopra ricordate sono valide ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione nei confronti delle Direzioni regionali e provinciali del Lavoro dell'INPS e nei confronti della Prefettura U:T.G.

FORMAZIONE NELL'APPRENDISTATO: viene finanziato anche per il 2007 il Fondo che eroga le risorse per lo svolgimento della formazione nell'ambito del contratto di apprendistato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo anche oltre il 18° anno di età.

EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE: i datori di lavoro possono regolarizzare ed procedere al riallineamento retributivo e contributivo di rapporti di lavoro non risultanti da scritture o da altra documentazione obbligatoria, presentando all'INPS entro il 30 settembre 2007 apposita domanda.

Occorre avere siglato un accordo sindacale di riallineamento, nonché accordi di conciliazione individuale con i lavoratori interessati che possono evitare la richiesta di eventuali arretrati da parte dei dipendenti

L'accesso a questa procedura è consentito anche ai datori di lavoro che non siano stati destinatari di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali definitivi concernenti il pagamento dell'onere contributivo ed assicurativo evaso o le connesse sanzioni amministrative

Il versamento dell'importo sopra indicato comporta l'estinzione dei reati previsti da leggi speciali in materia di versamenti contributivi e assicurativi nonché di obbligazioni per sanzioni amministrative e per ogni altro onere accessorio connesso alla denuncia e versamento dei contributi e premi.

STABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI: entro il 30 aprile 2007 sarà possibile stipulare accordi aziendali di stabilizzazione di rapporti di collaborazione previa stipulazione di accordi conciliativi col lavoratore.

La validità degli atti di conciliazione è condizionata all'adempimento dell'obbligo, per il solo datore di lavoro, del versamento alla gestione separata a titolo di contributo straordinario integrativo

di una somma pari alla metà della quota di contribuzione a carico dei committenti per i periodi di vigenza dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto, per ciascun lavoratore interessato alla trasformazione del rapporto di lavoro.

La consegna degli atti conciliativi e al versamento di una somma pari ad 1/3 del totale dei contributi dovuti, in questo modo gli accordi conciliativi sono validi e rimarranno validi se il committente pagherà tutto quanto dovuto in applicazione di questa normativa.

Il restante contributo potrà essere versato in 36 rate mensili sembra senza alcuna maggiorazione.

Se il committente omette di versare le rate saranno applicate le sanzioni civili previste nella ipotesi di omissione contributiva (9,00 annuo nel limite del 40% complessivo)

Il versamento di quanto dovuto estingue ogni sanzione amministrativa e civile connessa al versamento contributivo/assicurativo e alla gestione del rapporto di lavoro.

La norma prevede che "l'accesso alla procedura è consentito anche ai datori di lavoro che siano stati destinatari di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali non definitivi concernenti la qualificazione del rapporto di lavoro".

VERSAMENTO TELEMATICO DEI MODELLI F24: da gennaio 2007, tutti i versamenti delle aziende che hanno Partita Iva possono essere eseguiti unicamente in via telematica.

INCENTIVI ALLE IMPRESE ARTIGIANE DI SERVIZIO

La Camera di commercio e la Provincia di Ravenna, hanno stanziato un fondo per favorire l'insediamento, lo sviluppo e la qualificazione delle imprese artigiane di servizio nei centri abitati del forese e della collina e nei centri storici.

Complessivamente sono stati stanziati 80 mila euro, che si prevede attiveranno investimenti per due milioni di euro e che saranno gestiti da FinanzArti attraverso l'erogazione di finanziamenti e/o leasing agevolati che prevedono una percentuale di abbattimento sino al 70 per cento del tasso di riferimento artigiano (oggi pari a un abbattimento di 3,85 punti).

Potranno accedere al fondo le imprese che abbiano effettuati investimenti a partire dal 1° gennaio 2006 o che li effettueranno nel 2007, fino ad esaurimento. I settori di attività delle aziende che saranno ammesse ai finanziamenti sono: autoriparazione - moto e cicli; riparazione elettrodomestici - apparecchiature elettroniche; pulitintolavanderie e stirerie; servizi alla persona; riparazione calzature.

Saranno ritenuti ammissibili gli investimenti volti a favorire insediamenti di nuove imprese, a preservare le attività carenti in determinate zone, a sviluppare le attività esistenti e a rischio di cessazione tra-

mite il sostegno al ricambio generazionale, a migliorare efficacia, qualità e tipologia dei servizi anche attraverso innovazioni tecnologiche di macchinari e strumentazione, ad attivare e/o qualificare centri di servizi intersettoriali. Per informazioni è possibile rivolgersi presso le sedi di CONFARTIGIANATO della provincia.

Plafond della Cassa di Risparmio di Ravenna per il settore turistico

La Cassa di Risparmio di Ravenna comunica di aver implementato il plafond destinato al finanziamento delle Imprese turistiche (alberghi e stabilimenti balneari), che prevede l'erogazione di finanziamenti tesi a sostenere investimenti nell'acquisto di attrezzature/arredamenti, ristrutturazione locali, acquisizioni di proprietà demaniali fruendo di linee di credito specifiche. La durata del finanziamento è particolarmente elastica e può protrarsi fino a ben 120 mesi (10 anni), riducendo in tal modo l'incidenza dei rimborsi sui singoli esercizi economici. La scadenza per usufruire di questa opportunità è fissata al 31.03.2008.

PRIVACY

Si rammenta a tutte le imprese che hanno predisposto il "Documento Programmatico Sulla Sicurezza dei dati personali" previsto dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 istitutivo del "Codice della Privacy", che, entro il 31 marzo di ogni anno, hanno l'obbligo di aggiornare tale documento in base alle variazioni intervenute in corso d'anno.

Approssimandosi il 31 marzo 2007, prima di tale scadenza, è opportuno verificare se e quali variazioni sono intervenute ed adeguare opportunamente il DPSS.

Tali modifiche possono essere relative al variare degli incaricati addetti al trattamento dei dati, al variare delle attrezzature e degli apparati tecnologici per la loro gestione, a eventuali variazioni e modifiche dei sistemi di custodia e controllo dei dati, a nuovi programmi per la formazione del personale incaricato, ecc. ecc., e, comunque, ad ogni altro adeguamento o variazione intervenuti nell'applicazione delle Misure Minime di Sicurezza adottate per la salvaguardia dei dati personali trattati.

CONFARTIGIANATO ESTETICA

SOLARIUM: DALL'EUROPA ARRIVANO NUOVE REGOLE

Lo scorso 30 gennaio, si è svolta al Ministero per lo Sviluppo economico una riunione del gruppo di lavoro per la definitiva approvazione delle schede tecniche relative agli apparecchi elettromeccanici ad uso estetico. L'emanazione di tali schede prevista dall'articolo 10 della legge 1/90 che disciplina l'attività di estetista, è in discussione da molti anni e si spera sia finalmente giunta alla sua ap-

provazione definitiva.

Nel corso dell'incontro, ferma restando la piena volontà del Ministero per lo Sviluppo economico di favorire una veloce approvazione del Decreto Ministeriale contenente l'approvazione di tali schede tecniche, la rappresentante del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) ha annunciato alcune importanti no-



vità circa i solarium o lampade abbronzanti. In particolare ha comunicato che entro il mese di giugno 2007, gli organismi tecnici europei emaneranno nuove normative su aspetti costruttivi e tecnici che modificheranno sostanzialmente le caratteristiche e le modalità di esercizio e di utilizzo di tali attrezzature.

Vista la particolare e complessa situazione di incertezza, si consiglia alle estetiste di attendere l'emanazione delle nuove normative prima dell'acquisto di eventuali nuovi solarium o nuove lampade abbronzanti e qualora ciò non fosse possibile, si consiglia di chiedere e pretendere dalle aziende fornitrici, che le eventuali sostituzioni o modifiche, opportune e indispensabili a rendere le apparecchiature compatibili con le nuove disposizioni, siano fornite in tempi rapidi e con modalità gratuite. **Ermes Naccari**

INDENNITA' DI MALATTIA PER GLI APPRENDISTI

La Legge Finanziaria 2007, oltre ad introdurre una contribuzione a carico dell'Azienda per il personale assunto con contratto di apprendistato, ha esteso a questi lavoratori l'erogazione della indennità economica in caso di malattia a carico dell'INPS.

I dipendenti apprendisti dovranno, in caso di malattia, con prognosi superiori alle tre giornate, consegnare il certificato di malattia oltre che alla Azienda anche alla competente sede INPS.

Il certificato andrà consegnato, a cura del dipendente, alla sede INPS entro due giorni dal rilascio e il pagamento della indennità di malattia sarà anticipato dalla Azienda unitamente alle competenze del mese e conguagliato con i contributi dovuti alla Previdenza nel modello Dm 10 M

I ns. uffici sono a completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Il Comunicato di Confartigianato Trasporti:

VERTENZA AUTOTRASPORTO: CONFARTIGIANATO TRASPORTI CRITICA E ATTENDE IL RISPETTO DEGLI IMPEGNI DEL GOVERNO

Dopo l'incontro del 7 Febbraio u.s. con i Rappresentanti del Governo, **Confartigianato Trasporti** unitamente alle altre Associazioni dell'Autotrasporto del C.U.N.A. (Conftrasporto, Sna Casa, Fiap L.), ha deciso di confermare il Fermo dei Servizi dell'Autotrasporto merci dalle ore 00,00 del 12 alle ore 24,00 del 16 Febbraio 07.

Confartigianato Trasporti ha preso questa sofferta decisione giudicando insufficienti le aperture del Governo, in quanto le nuove proposte per garantire alle impre-

se di autotrasporto il recupero di margini di redditività e di utile, non sono supportate da provvedimenti resi esecutivi.

Purtroppo i gravi problemi della categoria sono ancora una volta stati sottovalutati e rinviati con ulteriori promesse, che dovranno essere verificate in corso d'opera. Semmai ce ne fosse stato bisogno, si è avuta un'ulteriore dimostrazione che i tempi della politica non coincidono con quelli necessari alle imprese di autotrasporto per esercitare il proprio ruolo economico con dignità.

Il Settore Trasporti e Logistica della Confartigianato della Provincia di Ravenna esprime il proprio disappunto in quanto la categoria non è riuscita a trovare una posizione unitaria sugli esiti di questa vertenza con il Governo. Purtroppo, ad oggi, non riusciamo ancora a comprendere cosa di "miracolistico" il Governo sia riuscito a produrre in extremis, dopo le deludenti proposte avanzate nell'incontro di venerdì 2 febbraio u.s., dove tutte le Organizzazioni avevano confermato la propria insoddisfazione per l'atteggiamento superficiale e non all'altezza delle aspettative da parte del Ministero.

La condizione essenziale affinché un fermo dell'autotrasporto riesca è l'unitarietà delle associazioni di rappresentanza, sia per raggiungere gli obiettivi che per evitare tensioni tra autotrasportatori e penalizzazioni ulteriori per chi si ferma.

Ciò stante le cose, il Settore Trasporti e Logistica della Confartigianato della Provincia di Ravenna, rimarcando il proprio senso di responsabilità verso le aziende associate e verso l'intero sistema autotrasportistico della Provincia, ritiene di cercare forme di protesta alternative al fermo dei servizi, al fine di sensibilizzare e tenere alta la tensione verso i problemi irrisolti del settore.

Nei prossimi mesi vedremo se gli impegni del nuovo Governo nel modificare le regole del settore produrranno quella tanto attesa svolta, che metta nelle condizioni le imprese di autotrasporto di recuperare sul mercato le risorse per fare utili, nell'ambito di una competizione sana e leale. I primi mesi del Governo, fino ad ora trascorsi senza una strategia, non sono stati certo incoraggianti: vedremo se in poco tempo recupererà quello perduto.



...in breve

AUTOTRASPORTO: RIMBORSO ACCISE 2006

L'Agenzia delle Dogane ha emanato le prime istruzioni per il recupero delle accise sul gasolio per autotrazione, consumato nel 2006.

Per effetto dell'ultimo aumento deciso dal Decreto Legge 262/2006 l'accisa è passata da 413 a 416 euro/1.000 litri di gasolio: pertanto gli autotrasportatori potranno recuperare i seguenti importi:

- Euro 9,78609/1.000 litri di gasolio, per i consumi effettuati tra il 1 Gennaio ed il 2 Ottobre 2006;
-- Euro 12,78609/1.000 litri di gasolio, per i consumi effettuati tra il 3 Ottobre ed il 31 Dicembre 2006.

La domanda per il recupero delle accise può essere presentata fino al prossimo 30 Giugno ma si consiglia alle imprese di attendere prima di inoltrare la richiesta al competente Ufficio territoriale dell'Agenzia in quanto non è ancora stata emanata la modulistica dedicata ed il software per il salvataggio dei dati. Informazioni presso gli Uffici di Confartigianato.

ATTESTATO CITTADINI BULGARI E RUMENI

Dal 1 gennaio 2007 Bulgaria e Romania sono entrate nell'Unione Europea pertanto, con nota del Ministero del lavoro - Direzione Generale per l'Attività Ispettiva afferma che non sussiste più l'obbligo di rilascio dell'attestato di conducente nei confronti dei cittadini bulgari e rumeni.

CONTRIBUTI SSN SU ASSICURAZIONE

A seguito della proroga effettuata dalla Finanziaria 2007, le somme versate nel periodo d'imposta 2006 a titolo di contributo al Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti al trasporto merci, di massa complessiva a pieno carico inferiore a 11,5 ton, possono essere utilizzate in compensazione dei versamenti effettuati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2007 fino a concorrenza di 300 Euro per ciascun veicolo. L'utilizzo di compensazione può riguardare il versamento di qualunque imposta (IVA, ritenute dipendenti, ect), contributo o premio nell'ambito del modello F24. In sede di compensazione del modello F24, il codice tributo da utilizzare è il 6793.

RESTITUZIONE BONUS FISCALE: RISCHIO FALSI

Alcuni siti Internet del settore comunicano che risultano essere state spedite alle aziende di autotrasporto lettere di richiesta di restituzione del bonus fiscale relativo all'anno 1992. Dal momento che sono lettere NON firmate, con lo stesso protocollo ed inviate per posta prioritaria su vecchia carta intestata del Ministero: SONO EVIDENTEMENTE UN FALSO al quale non va data alcuna risposta. Invitiamo le aziende che dovessero ricevere tale a prendere immediati contatti con gli Uffici di Confartigianato.



via Valle Bartina, 13/c
48100 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544.500955
Fax 0544.500966 Email
www.cearravenna.it

MANUTENZIONE CALDAIE E BOLLINO "CALORE PULITO"

La tempistica sulla manutenzione delle caldaie, dopo che il 31 dicembre 2006 è scaduto il secondo biennio della campagna "Calore Pulito", è ora definita dal D.L.vo 192/05.

Tale norma, anche se oggetto di diverse revisioni non ufficializzate è, allo stato attuale, quella emanata sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 2005.

Questo provvedimento prevede una responsabilizzazione del conduttore della caldaia (colui che la utilizza quindi, a titolo esemplificativo: l'inquilino dell'immobile e non il proprietario).

Va evidenziato che le seguenti affermazioni riguardano le caldaie inferiori a 34,8 kw, le cosiddette "caldaie" ovvero quelle in funzione nei riscaldamenti autonomi delle singole unità immobiliari.

Allo stato attuale l'allegato L del D.L. 192/05 determina le priorità nella definizione delle periodicità della manutenzione e precisamente: la caldaia va manutenzionata sulla base delle istruzioni del costruttore dell'impianto, cioè dell'idraulico che

ha realizzato l'impianto termico.

Nel caso che non siano state predisposte istruzioni precise da parte dell'installatore, la caldaia va manutenzionata secondo quanto prescritto nel libretto di istruzioni della caldaia stessa.

Questo è il caso che ricorre con maggiore frequenza in quanto, prima che entrasse in vigore questa normativa, l'idraulico installatore non prescriveva alcuna regola di manutenzione dell'impianto (cosa possibile negli ultimi mesi).

In caso di mancanza anche di queste ultime la legge rimanda alle norme UNI e CEI che, attualmente, non hanno prescrizioni precise e di semplice applicazione. Al fine di chiarire quale sia la corretta periodicità della manutenzione della caldaia si può quindi affermare che nella maggioranza dei casi, ovvero quelli in cui non vi siano precise istruzioni dell'idraulico installatore dell'impianto, la caldaia va manutenzionata secondo quanto prescritto dal costruttore della caldaia e che è specificato nel libretto d'istruzioni.

Spetta all'utente quindi, che si assume tutte le responsabilità dovute alle inadempienze, controllare quanto prescritto sui tempi di manutenzione della caldaia e chiamare personale qualificato per il controllo ed eventuale manutenzione della caldaia.

Per quanto riguarda gli impianti superiori ai 34,8 kw, la norma prescrive l'obbligo di manutenzione annuale.

Discorso diverso e separato dalle periodicità della manutenzione è quello relativo al "bollino blu" che va inviato all'ente di competenza.

Gli Enti locali preposti (Comune di Ravenna, Comune di Faenza, Provincia di Ravenna) hanno definito le seguenti modalità per quanto riguarda l'applicazione del bollino che rimane dell'importo di 6 Euro.

- ogni due anni per le caldaie superiori a 34,8 35 kW;
- ogni due anni per le caldaie a camera aperta o installate da più di otto anni;
- ogni 4 anni per tutte le altre caldaie.

La data dell'applicazione del bollino decorre da quello inviato l'ultima volta

Con gli Enti Locali si è inoltre concordato che si possono continuare ad utilizzare gli allegati H o H bis fino ad esaurimento oppure i nuovi allegati G o F.

I bollini "Calore Pulito" possono essere acquistati presso:

- **Provincia di Ravenna:** ufficio relazioni con il pubblico (URP), Piazza dei Caduti n. 2/4 Ravenna
- **Comune di Ravenna:** SORIT, Via Magazzini Posteriori n. 28 o Via Dante Alighieri n.3 Ravenna
- **Comune di Faenza:** presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna presenti a Faenza

Le aziende esercenti attività di manutenzione possono acquistare i bollini di Provincia e Comuni anche presso gli Uffici della Confartigianato, previo versamento bancario o postale con le seguenti modalità:

- per i bollini della Provincia di Ravenna:

presso un qualsiasi ufficio postale tramite bollettino postale (in tre parti) sul Conto Corrente Postale N.15520489 intestato a: "Amministrazione Provinciale di Ravenna -Servizio Tesoreria" con causale "Pagamento n° Bollini Calore Pulito";

presso una qualsiasi agenzia della Tesoreria Provinciale "Unicredit Banca - Rolo Banca 1473" mediante versamento sul conto corrente n. 1144026 intestato a "Servizio Tesoreria Provincia di Ravenna", - ABI 2008 - CAB 13120, con causale "Pagamento n° Bollini Calore Pulito".

- per i bollini del Comune di Ravenna (che ha cambiato banca cui è affidato il servizio di tesoreria), il Bollino Calore Pulito può essere ritirato presentando la ricevuta di pagamento del relativo importo da effettuarsi con una delle modalità seguenti:

presso un qualsiasi ufficio postale tramite bollettino di Conto Corrente Postale N. 13927488 intestato a: "Comune di Ravenna - Servizio di Tesoreria"

acquisto bollini on line presso ente poste italiane: n. c/c 000013927488 intestato a Comune di Ravenna - Servizio di Tesoreria codici - ABI 7601 - CAB 13100 - codice CIN F.

presso lo sportello della UNICREDIT BANCA FILIALE DI RAVENNA, conto corrente n. 000010734253, mediante accredito bancario intestato alla Tesoreria del Comune di Ravenna codici - ABI 02008 CAB 13120, codice CIN I. Nella causale di versamento va indicato il numero dei bollini da acquistare.

Richiesta entro il 28 febbraio

Riduzione accise del gas per le attività commerciali

Informiamo che la Legge n. 286/06 (art. 2, comma 73) introduce la possibilità di godere di importanti agevolazioni fiscali sull'impiego di gas metano che potrebbero consentire alle imprese commerciali un risparmio di circa il 30%.

Difatti la nuova normativa ha previsto l'estensione dell'applicazione dell'aliquota per uso industriale agli impieghi del gas metano nel "settore della distribuzione commerciale" e può essere applicata retroattivamente a partire dal 3 ottobre 2006, qualora le aziende interessate presentino la richiesta di riduzione dell'accisa entro il 28 febbraio 2007.

Gli uffici Confartigianato sono a disposizione per eventuali chiarimenti e per l'eventuale predisposizione della richiesta.

PER COSTRUIRE IL FUTURO

Formazione professionale per tutti coloro che esplicano la loro attività nel mondo dell'Artigianato e della Piccola Impresa.

Ricerche, seminari, attività di documentazione, conferenze e convegni di studio sui molteplici aspetti dell'impiego delle risorse umane al servizio delle imprese.

Informati sulle offerte formative e di aggiornamento che FormArt mette in campo ogni giorno!



Sede Operativa di Ravenna
Viale Newton, 78
Tel. 0544/ 479811
Fax 0544/479899

COME TROVARE PERSONALE QUALIFICATO?



Trova il personale più qualificato per
la tua attività grazie a

**RAVENNA
& DINTORNI**

il settimanale locale a larga diffusione

CittàMeticcia

la rivista per il dialogo con le culture
straniere presenti a Ravenna.

Cerca la persona più adatta al tuo
gruppo di lavoro grazie ad un annuncio
ad ampia visibilità e finalmente efficace!

TEL. 0544 408312 - FAX 0544 271651

WWW.RECLAM.RA.IT - INFO@RECLAM.RA.IT

www.ravennaedintorni.it



NOTIZIE SEMPRE FRESCHE

Le notizie, gli eventi e i servizi utili
oggi li trovi tutti su

www.ravennaedintorni.it

l'edizione sempre aggiornata
del settimanale Ravenna&dintorni,
ricco di contenuti e facile da usare!

**RAVENNA
& DINTORNI**

GRATUITO



CONDIZIONI PRATICATE DAL SISTEMA BANCARIO ALLE AZIENDE ASSOCIATE A CONFARTIGIANATO VALIDE PER IL MESE DI GENNAIO 2007

NUOVO ACCORDO FRA CONFARTIGIANATO E ISTITUTI DI CREDITO					ACCORDO ATTUALE
	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"	OUT	SCADE IL 28/2/2007
FIDO INC/C	6,299 %	6,949 %	7,299 %	STD	6,974 %
SBF -	4,674 %	5,299 %	5,599 %	STD	5,349 %
ANT. SU FATTURE	5,274 %	5,899 %	6,299 %	STD	5,949 %
SPESA PER OPERAZIONE	euro 0,9	euro 1,10	euro 1,10	STD	euro 1,10
SPESE DI CHIUSURA TRIM.LE	euro 7,15	euro 10	euro 10	STD	euro 10
PARAMETRI	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"	OUT	ACCORDO ATTUALE
Bilanci in attivo negli ultimi 2 anni	2	1	/	/	/
Debiti Bt/Fatturato	= o < a 50%	= o < a 60%	/	/	/
Mezzi Propri/Attivo netto	= o > a 20%	/	/	/	/
Mezzi Propri/Debiti bancari	= o > a 15%	= o > a 5%	/	/	/
Rapporto fra reddito / fatturato per imprese in cont. semplificata	/	= o > a 7,50%	< a 7,5	Perdita d'esercizio	
Sconfinamento su accordato	/	/	/	Oltre 30 gg. Nel trimestre	
Insoluti	/	/	/	= o > al 10%	
Commissioni incasso:					
Sconto e incasso SBF				euro 2,85	
RI-BA cartaceo				euro 2,85	
RI-BA magnetico				euro 2,53	
RI-BA telematico				euro 2,28	
Ritorno insoluti. Sia su effetti sia su RIBA				euro 4,21	
Effetti richiamati "omnicompr. di altri oneri"				euro 8,00	
Effetti protestati				1,20% min.euro 7 max. euro 18	
Spese di istruttoria fido "solo alla prima concessione" o alla revisione formale di fido				euro 110	
Valute:					
Prelievi con assegno				Data assegno	
Versamenti contante				Stesso giorno	
Assegni circolari emessi dalla stessa banca				Stesso giorno	
Assegni su piazza stesso sportello				Stesso giorno	
Assegni fuori piazza stesso istituto				1 giorno lavorativo	
Assegni bancari e circolari di altri istituti				4 giorni lavorativi	
Attestati per contributi INPS				Accordo F24	
Attestati per contributi INAIL				euro 0,90	
Altri attestati				euro 1,25	

Elenco Banche convenzionate per il vecchio accordo:

Federazione delle Banche di Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna, Unicredit Banca Spa, Banca di Romagna, Consorzio delle Banche Popolari, Carisbo, Cassa di Risparmio di Forlì, Cassa di Risparmio di Ferrara, Bnl, Banca Popolare dell'Adriatico, Banca di Imola, Banca Antonveneta, Cassa di Risparmio di Cesena

Elenco Banche convenzionate per il nuovo Accordo:

Banche di Credito Cooperativo, Banca di Romagna Spa, Banca Popolare di Ravenna, Unicredit Banca, Credito Emiliano, Banca Popolare dell'Adriatico, Banca Antonveneta, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare Italiana, Banca Popolare di Verona e Novara, altre Banche Popolari aderenti al Co.Ba.Po., Cassa ai Risparmio ai Cesena, Cassa di Risparmio di Forlì, Cassa di Risparmio di Bologna, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di Cento, Cassa di Risparmio di Mirandola, Banca Bipop Carire Spa, Unipol Banca Spa

IMPORTANTE!

Alla luce dell'importanza delle novità introdotte, invitiamo fin da ora tutte le imprese associate a contattare gli uffici della Confartigianato di cui sono soliti servirsi, per prendere accordi in merito.

PROGRAMMA ATTIVITÀ DELL'A.N.A.P. DI RAVENNA PER L'ANNO 2007

Il 15 dicembre scorso il Consiglio Direttivo provinciale dell'ANAP di Ravenna ha approvato il programma delle attività che intende svolgere nell'anno 2007.

Tale programma riprende da un lato alcune delle azioni intraprese negli anni 2005 e 2006, dall'altro indica nuovi settori di intervento.

Affinché i Soci ne possano prendere visione e proporre eventuali integrazioni, ovvero dare la loro adesione a una o più iniziative, ne riportiamo la sintesi schematica.

1) redazione all'interno di ciascun numero del bimestrale della Confartigianato di Ravenna "Aziendepiù", delle notizie e degli avvenimenti riferiti al programma di attività svolto direttamente o indirettamente dall'ANAP.

2) invio agli Associati della provincia di Ravenna, nel febbraio-marzo 2007, di un questionario con il quale effettuare una ricerca relativamente alle loro condizioni, esigenze e/o aspettative.

3) assemblee nei Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo ed eventualmente Cervia, per illustrare ai Soci i servizi o le opportunità offerti da ANAP e INAPA.

4) incontri pubblici a Faenza, Lugo e Ravenna con l'Azienda U.S.L. - ed eventualmente con l'INPS - per illustrare da un lato la trasformazione delle IPAB in ASP nei 3

Distretti sopraindicati, dall'altro gli eventuali aggiornamenti in materia di pensioni.

5) convegno pubblico, con la collaborazione dei principali attori del mercato dell'energia sul tema del "Risparmio Energetico" di gas, acqua e luce.

6) mostra/Convegno ed eventuale stampa/ristampa libro, in collaborazione con la Confartigianato, concernente uno o più fondatori della nostra Associazione provinciale di Ravenna.

7) continuazione incontri con le strutture sociosanitarie per anziani (nonché scolastico/didattiche) della provincia, per conoscerne il funzionamento e verificare l'eventualità della presenza di artigiani pensionati, con compiti di animazione, all'interno di dette strutture.

8) corso/i di apprendimento/aggiornamento, in collaborazione con l'Azienda AUSL, sul "memory trading" (come recuperare/rinvigorire la memoria).

9) incontro con la "Pubblica Assistenza" ed eventuale organizzazione di un seminario sul funzionamento del servizio di Telesoccorso.

10) convegno su come "rendere più comprensibile il rapporto con le banche".

11) visita al Parco delle Saline di Cervia (in primavera) e visite didattiche guidate sul territorio (es. Parco Delta del Po').

ENZO CICCARELLI NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE

L'Assemblea Nazionale dell'ANAP, svoltasi a Roma il 6 febbraio scorso, ha eletto nuovo Presidente Enzo Ciccarelli, che succede al compianto Presidente Walter Corsi.

Enzo Ciccarelli è nato a Cingoli (Macerata) e risiede ad Ancona dove è titolare di un'impresa edile.

Appassionato del proprio lavoro e orgoglioso dell'appartenenza a Confartigianato, Ciccarelli è Vicepresidente Vicario di Confartigianato Ancona.

Ma è altrettanto significativo il suo impegno sociale: è stato infatti l'ispiratore e tra gli artefici della Scuola dei Mestieri a Soddo Hosanna, in Etiopia, che fu donata da Confartigianato a Papa Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo degli Artigiani dell'anno 2000.

L'Assemblea dell'ANAP ha inoltre eletto il nuovo Consiglio Direttivo Nazionale, del quale fra gli altri sono entrati a far parte gli emiliano-romagnoli Zerbini (Presidente ANAP Emilia-Romagna), Barbi, Partisani e Sbrighi. Gianluca Zerbini è poi stato eletto componente della Giunta Esecutiva Nazionale.



SOCIO ANAP: FIRMA A SOSTEGNO DELLE PETIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DEL POTERE DI ACQUISTO DELLE PENSIONI E PER LA PEREQUAZIONE DEGLI ASSEGNI FAMILIARI

L'ANAP provinciale è impegnata, accanto alle altre Associazioni aderenti al CUPLA, a sostenere le giuste richieste delle stesse Associazioni mirate a:

- adeguare il potere di acquisto delle pensioni;
- cancellare la immotivata discriminazione sugli assegni familiari che grava sul lavoro autonomo.

A tale scopo il CUPLA ha predisposto 2 petizioni popolari, rivolte al Parlamento e a tutte le forze politiche, per richiamare l'attenzione sul disagio economico e sociale in cui si trovano i pensionati.

L'ANAP provinciale invita i propri Associati a sostenerle apponendo la firma in entrambe le petizioni. I moduli per la sottoscrizione sono disponibili presso tutti gli Uffici INAPA delle sedi territoriali Confartigianato della provincia.

**ANAP - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI E PENSIONATI
della provincia di Ravenna**

UN OMAGGIO AI NOSTRI ASSOCIATI

In occasione delle scorse festività natalizie la Giunta Esecutiva dell'Anap ha promosso un'ulteriore iniziativa mirata a finanziare il Progetto Etiopia, per garantire il funzionamento della Scuola di Mestieri, realizzata e avviata con l'aiuto dei Soci a partire dal 2000. A tale scopo è stato realizzato, con la collaborazione volontaria e gratuita di alcuni noti professionisti del panorama musicale internazionale, un CD, dal titolo "Natale Anap 2006", contenente 18 brani di musica classica. L'ANAP provinciale ha ritenuto di aderire all'iniziativa acquistando alcune copie dei CD, che ci sono pervenute alla fine di gennaio. Con l'auspicio di fare cosa gradita, dette copie le mettiamo ora a disposizione, gratuitamente, degli Associati all'Anap interessati alla buona musica.

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



GRUPPO
SOCIETE
GENERALE

Consorzi artigiani

Il Gruppo CONSAR: una storia tutta ravennate

E' il più grande consorzio di autotrasportatori d'Europa

Scrivere del Consar vuol dire conoscere con il più grande consorzio di autotrasportatori d'Europa. Attualmente infatti la struttura di via Vicoli può contare su una base sociale di 380 soci con oltre 700 mezzi che, servendo 4500 clienti, sviluppano un fatturato di 86 milioni Euro.

Se adesso col Consar si parla di logistica, delle quattro divisioni operative in cui è divisa la struttura trasportistica, ma anche di magazzini e piazzali sia esistenti sia di quelli già programmati, bisogna anche tenere conto che il Consar nasce negli anni '50 e che affonda le radici nell'epoca pionieristica dei gruppi di camionisti di quei tempi. È infatti in quegli anni che prendono corpo il Consar ed il Grar.

L'evolversi del mercato e delle associazioni di rappresentanza, porta a continui cambiamenti sia di struttura sociale che organizzativa e solo a metà degli anni '70 il Consar assume la struttura odierna, agevolata anche dai cambiamenti delle norme fiscali, contributive e retributive che incidono sui lavoratori artigia-

ni che sulle forme di aggregazione cooperativa.

Nel 1963, circa 5 anni dopo la sua nascita, il Consar associava 20 autotrasportatori con altrettanti automezzi, tutti specializzati nel trasporto dei prodotti petroliferi quasi esclusivamente per la Sarom, a cui si sommarono 3/4 impiegati per la gestione dei viaggi e del consorzio.

I vantaggi dell'aggregazione portarono ad una veloce crescita del Consar che nel 1978 contava più di 300 soci con un numero di mezzi superiore ai soci stessi. A quel punto fu inevitabile diversificare le attività e, oltre alle cisterne ed ai prodotti petroliferi, ci si dedicò anche ai trasporti agroalimentari e agli altri settori che adesso caratterizzano il consorzio.

In questo processo di crescita la sede storica di via Lussino divenne inadeguata alle nuove esigenze. Problema questo che, nello stesso momento, stavano affrontando anche altri due consorzi di autotrasportatori quali il Casar ed il Grar. Da questa necessità comune di spazi e di servizi quali pompa di gaso-

lio, autolavaggio ed officina, nacque l'idea di cercare un'unica sede, spaziosa e moderna.

La nuova sede fu fatta sorgere con un grande investimento. Il capitale già accantonato dei soci e l'accesso al cre-

dito, facilitato dalle associazioni di rappresentanza dell'artigianato fra cui Confartigianato, portarono alla realizzazione dell'attuale sede di via Vicoli con un definitivo assetto sociale delle due organizzazioni, il Consar ed il Grar, distinte ma integrate e complementari. La sede diventa operativa nel 1978, con il consorzio che contava 500 imprese socie, una struttura impiegatizia ed organizzativa ben articolata oltre a officina, gommista, lavaggio con depuratore, guardiana ai mezzi in sosta e vari uffici per i servizi necessari all'ottimizzazione del lavoro dei soci.

Attualmente le divisioni operative del Consar operano nella movimentazione di prodotti liquidi, rinfuse, merci varie, container, nel campo del movimento terra, dei sollevamenti e dei trasporti speciali. Il consorzio è dotato di un Sistema di Qualità Aziendale certificato UNI EN SO 9001:2000 e dell'attestato SQAS: Sistema che garantisce un'attività imprenditoriale fondata sui principi dell'efficienza, dell'economia dei ser-

vizi, della sicurezza, e della salvaguardia dell'ambiente. Un ruolo importante all'interno del Consar ha svolto e svolge il CTR, consorzio nato nel

1975 con lo scopo di fornire e gestire i servizi ai soci quali il gasolio ed il lavaggio.

Tornando ai giorni nostri il Consar non ha smesso di crescere e il concetto di diversificare, che ha permesso l'evoluzione della struttura negli anni, oggi è incentrato sulla logistica.

Nel 2000 il Consar ha investito su un'area alle Bassette di 40.000 mq, di cui 20.000 adibiti a magazzino, che è diventata in breve una piattaforma logistica di primaria importanza nella distribuzione di elettrodomestici nel nord Italia; è inoltre recentemente stata acquisita un'area, confinante con la precedente, di altri 35.000 mq di cui altri 10.000 saranno adibiti a magazzini.

Il consorzio di via Vicoli vanta 3.500.000 Euro di partecipazioni in varie società quali SIC, STS, SECAM ed anche ad indirizzo ambientale come AMBRA e ECO2000.

Il connubio tra logistica ed ambiente ha portato il Consar a dotarsi di due automezzi a metano della portata di 15 q.li, che vengono utilizzati esclusivamente per la logistica di città.

Veniero Rosetti, Presidente del Consar dal 1989, delinea maggiormente il presente ed il futuro del consorzio: "negli anni non è cambiata solo la struttura ma an-



In queste pagine alcune foto 'storiche' del Consar. In basso a sinistra Veniero Rosetti; a destra Marco Gemari

Agenzia Pratiche Automobilistiche A.P.A.



A.P.A.
Viale Randi, 90
48100 Ravenna
Tel. 0544/271538
Fax 0544/271534

L'Agenzia A.P.A. offre a tutti gli Associati Confartigianato uno sconto del 15% sulle competenze a Lei spettanti. E' sufficiente presentare la Tessera Associativa all'istruzione della pratica

◀ che il rapporto tra socio e consorzio. La crisi del settore negli anni '80-'84 e il sostanziale cambiamento della società italiana, ha eroso il collante ideologico e sindacale della forma consortile in cui prevalevano i valori dello stare insieme ed ha portato, inevitabilmente e comprensibilmente, alla prevalenza dell'aspetto economico ed imprenditoriale."

"Questa struttura - continua il Presidente - per le sue dimensioni, deve costantemente consolidarsi ed altrettanto costantemente deve cercare di crescere e di fornire sempre più attività che completano e si integrano nella struttura e nei servizi esistenti, cercando di anticipare ed ampliare quelle che saranno le necessità dei servizi di trasporto e di logistica in generale."

"Il Consar ha sempre cercato, nella sua crescita, di valorizzare l'impresa artigiana so-

cia coinvolgendo i soci in vari organismi, sia di rappresentanza che operativi, quali le commissioni dei vari settori." "Tra tutti i dati societari che sviluppa il Consar - evidenzia Rosetti - ve ne è uno che mi sta particolarmente a cuore e sono i circa 2200 redditi, diretti ed indiretti, che genera questo consorzio per i propri soci, i dipendenti ed i dipendenti delle aziende associate."

"Il futuro, afferma il Presidente, deve passare da un'intensificazione del rapporto con il territorio, le sue istituzioni e con il sistema economico e produttivo della città".

Le conclusioni spettano a Marco Gennari, dal 2004 vicepresidente del Consar, responsabile del settore "Tra-

sporti Eccezionali" nonché socio della "Gennari James e C." che fu tra le aziende che fondarono il Casar quasi 50 anni fa poi confluito nel Consar.

"Nell'ultimo decennio il consorzio è cambiato; la crescita ed il consolidamento devono partire dal proprio interno e dalla consapevolezza, di ognuno dei quasi 400 soci, che nel Consar convivono sia ditte con 10/15 camion che mono-veicolari e che queste due realtà, estremamente diverse tra loro, devono avere e lavorare per un obiettivo comune". "La necessità di riuscire costantemente a stare sul mercato - continua il vice presidente - non può prescindere inoltre da fluidità e linearità nei rapporti tra soci e struttura

commerciale."

"Vi è però un aspetto importante che voglio sottolineare - conclude Gennari - ed è il contesto ed il mercato in cui opera il

Consar. Abbiamo fatto scelte ed investimenti nella qualità dei nostri servizi; il Consar ha importanti certificazioni di qualità e anche del rispetto dell'ambiente. Sono processi che sono costati e continuano a costare: non siamo pentiti delle scelte fatte ed anzi siamo orgogliosi della qualità e del rispetto delle regole che caratterizza i lavori del Consar. Purtroppo registriamo che larga parte del mercato recepisce solo le politiche dei prezzi più bassi e in alcuni casi anche incurante della completa regolarità degli autotrasportatori. Il nostro auspicio è quello di poter operare e confrontarsi in un mercato che mette in concorrenza solo aziende sane che si raffrontano anche nella qualità dei servizi; a questa sfida il Consar è già pronto."

a cura di **Andrea Demurtas**



I consorzi artigiani della nostra provincia - 7

Proseguiamo il viaggio alla scoperta delle forme associative attive in provincia di Ravenna: in queste pagine affrontiamo il tema dell'autotrasporto di merci su strada e vi presentiamo il Consar.



CONSAR Soc. Coop. Cons.
via Vicoli, 93
Ravenna - c.p. 416
tel. 0544.469111
fax 0544.469243
www.consar.it



IL CREDITO FA CRESCERE LE AZIENDE

Liberiamo risorse e valorizziamo energie.
Sosteniamo la crescita dell'economia e del territorio.
Diamo fiducia agli imprenditori.
Perché la fiducia è il nostro investimento più importante.

Chi fa impresa merita fiducia





**BANCA
POPOLARE
DI RAVENNA**

GRUPPO BANCARIO
Banca popolare dell'Emilia Romagna
www.bpr.it

I comuni della nostra provincia

Tradizione e sviluppo: ecco Solarolo

Proseguiamo il nostro "viaggio" nei territori della nostra provincia ospitando un intervento del Sindaco di Solarolo Roberto Bezzi

La storia di Solarolo degli ultimi sette anni fa emergere una realtà che consegna elementi di grande continuità con le tradizioni e l'economia della città, insieme con elementi di discontinuità che stanno segnando positivamente e motivando lo sviluppo e la crescita e che pongono il territorio del "sole e torre" in un ruolo più visibile e più significativo.

Nella continuità c'è la forte vocazione agricola che, nonostante la grave crisi di questi anni, vede la presenza di oltre trecento aziende, prevalentemente a conduzione diretta e familiare; è riuscita a produrre innovazione, a muovere forti investimenti, ad attrarre i giovani.

Solarolo non può e non vuole rinunciare o retrocedere rispetto alla qualità ed alla specializzazione della "sua" agricoltura, che rappresenta un patrimonio nazionale, dal punto di vista della frutticoltura e del settore vitivinicolo.

La recente visita del Ministro dell'Agricoltura On. Paolo De Castro testimonia l'importanza del nostro territorio ed il forte legame da riannodare con le politiche nazionali e comunitarie che, in agricoltura, sono fondamentali per uscire dalla crisi e per cogliere quelle opportunità che il mercato globale offre a chi saprà meglio organizzarsi.

Sempre nella continuità rappresenta una solida realtà la fitta rete di servizi sociali, scolastici ed alla persona che rappresentano l'altra faccia dello sviluppo: una società libera, operosa, in crescita



demografica ed economica è bene attenta alla qualità della vita che si esprime attraverso gli asili nido, il trasporto scolastico, la sicurezza degli ambienti scolastici, i servizi sociali ai minori ed agli anziani, i servizi medici ed ambulatoriali. Sicuramente è grazie a questi fattori che numerose persone, in particolare giovani coppie, scelgono da qualche tempo Solarolo come luogo di vita e di residenza. Mi preme sottolineare solo due fra i tanti interventi operati in questa direzione: la costruzione della nuova mensa scolastica, in esecuzione e pronta fra nove mesi circa che, oltre all'utilità, ha la caratteristica progettuale fortemente innovativa ed un'estetica originale e l'installazione sul tetto della Scuola Media di una batteria di pannelli fotovoltaici che consentirà alla stessa la quasi indipendenza energetica, prima realizzazione in tutta la Provincia di Ravenna.

Nella discontinuità c'è la scelta di Solarolo come territorio di opportunità per lo sviluppo produttivo e dell'impresa, che sta cambiando, lentamente ma costantemente la cultura, la mentalità e l'organizzazione della città.

Due sono state le direttrici di marcia adottate: una che ha puntato ai fattori strategici dello sviluppo, attraverso la messa a disposizione di più di cento ettari di terreno a vocazione produttiva a ridosso della A14, richiamandosi alla programmazione Provinciale, Regionale e Nazionale, con forti collegamenti con la realtà Faentina ed Imolese e l'altra di carattere più locale, con l'individuazione e la predisposizione di aree idonee allo sviluppo dell'artigianato e dell'impresa locale.

La prima azione è del tutto evidente che rappresenta un'operazione ad ampio respiro da realizzarsi in tempi medio-lunghi, dovrà essere recepita dal Piano Strutturale in corso di elaborazione da parte dei sei Comuni dell'area Faentina e necessita dell'accordo di programma con la Autostrade spa per la realizzazione del nuovo casello Autostradale della vallata del

Senio.

Ci sono le condizioni affinché, da qui al termine della legislatura, si possa raggiungere l'accordo con Autostrade spa, insieme con la Provincia di Ravenna, gli altri Comuni dell'area Faentina ed il Comune di Imola.

E' bene sottolineare infine che Hera-Conami ha previsto per il 2007 l'inizio della progettazione e dei lavori per il tronco fognario e l'acquedotto industriale Imola-Castelbolognese-Solarolo, che interesserà anche la nostra area industriale.

La seconda azione rappresenta lo straordinario valore aggiunto che si sprigiona quando si incrociano la programmazione pubblica e la voglia di fare impresa dei privati.

Grazie alla concertazione Comune-Provincia-Confartigianato e Cna, la società pubblica STEPPA ha realizzato un'importante area artigianale, andata esaurita ancora prima del suo completamento. In questi giorni partirà, con le stesse modalità del 2001, il secondo stralcio dell'area artigianale "Felsio" e stiamo ragionando con la Provincia per una variante al PRG che ci consenta di prevederne, a breve, un terzo.

Più delle parole, parlano i fatti: per chi, come me, ogni giorno deve transitare sulla Provinciale Felsio per recarsi in città, la crescita si misura... con gli occhi, perché è bello vedere la crescita degli insediamenti produttivi, è bello percepire la voglia di fare delle imprese, è piacevole vedere il via via dei lavoratori, in crescita, che si



recano od escono dal lavoro. Infine vorrei dedicare alcune parole ad un altro fattore di crescita di Solarolo, spesso sottovalutato

e che dovrà, di diritto, inserirsi nei fattori dello sviluppo e del cambiamento. Le feste, le sagre, le iniziative culturali e di piazza sono una realtà importante, che richiamano gente computabile in migliaia di presenze.

Io considero un "piccolo miracolo" che un paese di 4300 anime riesca a richia-

mare quattro o cinque volte tanto di presenze per il programma delle feste, le più importanti delle quali sono l'Ascensione (fra Maggio e Giugno), la Festa della Birra (fine Settembre), i "Sabadò" (inizio Novembre) e S. Sebastiano (20 Gennaio).

Tutto ciò significa, fra le altre cose, opportunità importanti per il commercio: non è infatti casuale che a Solarolo, in piena controtendenza, si aprono nuovi esercizi.

L'ultimo nato, il "Solarolo Song Festival" nel 2006, è il frutto della collaborazione fra le numerose associazioni di volontariato, la Pro Loco ed il Maestro Fabrizio Pausini; è stato possibile organizzarlo grazie al generoso contributo delle nostre aziende artigiane ed ha "sconvolto" piacevolmente il paese per una decina di giorni in Settembre, diventando, da subito, una manifestazione di importanza Nazionale per i giovani cantanti, provenienti dall'Italia e dall'estero.

Ancora due anni e mezzo di lavoro e poi scadrà il mio mandato: ci stiamo preparando al "rush" finale. Ci concentreremo su tre impegni presi nel nostro programma: la ristrutturazione parziale del Centro Sociale Anziani, per locare servizi Sanitari moderni e funzionali e per dare seguito alla volontà dei Medici di Medicina di Base di costituire la cosiddetta Medicina di gruppo; la sistemazione in sicurezza della viabilità in città e la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale.

Roberto Bezzi
Sindaco di Solarolo

Nuova governance territoriale

Una nuova fase di sviluppo socio-economico della Bassa Romagna

I progetti dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna nell'intervista al Sindaco di Conselice Maurizio Filippucci

Maurizio Filippucci, Sindaco di Conselice, è il Referente dell'Associazione dei 10 Comuni della Bassa Romagna per le Politiche economiche. In questa veste avrà il compito di organizzare la Conferenza economica che avrà la sua giornata clou il 2 marzo 2007. Sindaco Filippucci, quali sono gli interventi che pensate di realizzare per dare risposte ai problemi del nostro territorio?

L'obiettivo generale, rispetto al posizionamento dell'area della Bassa Romagna che emerge dallo studio fatto da Ervet e che ci rappresenta come una realtà dinamica, componente importante della Provincia e della Regione, con un buon livello di servizi e della qualità della vita, è quello di essere maggiormente competitivi attraverso una migliore puntualizzazione del sistema a rete delle nostre municipalità promuovendo uno sviluppo socio-economico di qualità, rispettoso dell'ambiente e della salute dei cittadini, valorizzando il grande patrimonio rurale tipico di quest'area favorendo quelle iniziative turistico-ambientali che possono far crescere l'attrattività verso questo territorio ricco di storia e cultura.

Per raggiungere questo obiettivo che è appunto centrale della conferenza economica e del patto per lo sviluppo che intendiamo realizzare, le azioni che dovremo mettere in campo sono molte, interessano tutti i campi di intervento e alle quali tutti i soggetti pubblici e privati dovranno concorrere.

Per non fare la classica "lista della spesa" credo che potremmo concentrarci su alcune di queste ad esempio:

Sicuramente il punto strategico più rilevante è rappresentato, rispetto all'analisi emerse dal confronto fin qui fatto, dalla necessità e dalla capacità di inserire l'intero sistema della Bassa Romagna nel circuito dell'innovazione e della ricerca scientifica che, in Emilia Romagna vanta una delle reti più evolute a livello europeo e internazionale.

L'obiettivo è quello di assicurare una qualità dello sviluppo del nostro territorio alta e duratura nel tempo attraverso la costruzione di relazioni stabili e strutturate con i servizi e i centri di ricerca esistenti nella nostra Regione come i laboratori di ricerca industriali, i centri per l'innovazione, i parchi tecnologici solo per fare alcuni esempi. Questo per sviluppare le eccellenze come fattore di traino per l'intero sistema imprenditoriale.

Poi tutto il sistema infrastrutturale viario, ferroviario e il centro intermodale visto come vera e propria piattaforma logistica della Bassa Romagna che sinergicamente al porto di Ravenna e ad altre situazioni siano al servizio del sistema regionale.

Un'attenzione particolare dovremmo averla per la sicurezza idraulica del territorio e alle politiche volte ad incentivare misure di risparmio e diversificazione delle fonti energetiche.

L'attesa del Mondo economico, di Confartigianato e di tutte le altre Associazioni d'impresa, confronti della nei Conferenza economica è molto forte, come giudica il lavoro preparatorio finora svolto dai tre tavoli in cui si è suddivisa la discussione?

Per quanto mi riguarda il lavoro fin qui svolto dai tre tavoli è stato

sicuramente produttivo. Il confronto è stato di merito, i temi affrontati hanno inquadrato obiettivi e azioni concrete per corrispondere al meglio alle esigenze che abbiamo. Certo le esigenze rappresentate sono molte ma credo siamo sulla buona strada.

In passato Lei più volte ha accennato alla necessità di sottoscrivere un "patto per lo sviluppo": questo percorso riuscirà a porre le basi per una concertazione veramente proficua con le Associazioni imprenditoriali che operano nei Vostri Comuni?

Dalla positività del confronto fin qui registrata e collocandomi nella sfera dei "realisti" posso affermare che le condizioni per giungere ad una buona e proficua concertazione ci siano tutte anche per la convergenza molto larga che si evince dai documenti dei tre tavoli di lavoro.

Le Amministrazioni attualmente alla guida dei 10 Comuni, sono giunte a metà del mandato di legislatura, essendo state tutte elette nel 2004. La Conferenza economica e il Psc sono momenti basilari che dovranno



no indicare le direttrici per lo sviluppo dei prossimi 10/15 anni: riuscirete prima della chiusura di questo Vostro mandato a far partire qualcuno dei progetti che da tali eventi emergeranno?

Questo è il nostro obiettivo condiviso e comune. I due strumenti, Conferenza economica e PSC assieme all'obiettivo di una nuova governance territoriale più adeguata rispetto alle esigenze di oggi, penso al passaggio da Associazione Intercomunale ad Unione dei Comuni, ci dovranno mettere in condizione di avviare la nuova fase dello sviluppo socio-economico della Bassa Romagna. Non è solo un obiettivo istituzionale ma corrisponde ad una esigenza collettiva di tutti i soggetti che a diverso titolo devono contribuire perché ciò si realizzi.

a cura di **Luciano Tarozzi**

L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna



I Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata sul Santerno hanno istituito dal 1° gennaio 2000, l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Sono dieci Comuni con una popolazione complessiva di circa 109.000 abitanti. Nata per gestire assieme le competenze trasferite ai Comuni dalla L.R. 3/99, l'Associazione Intercomunale ha come principali finalità quelle di valorizzare le risorse economiche, sociali, ambientali e culturali dei dieci comuni; elevare la qualità della vita, del lavoro e delle relazioni sociali dei cittadini; assicurare una gestione economica ed efficiente dei servizi comunali.

L'Associazione ha sede presso il Comune di Lugo.

Il sito internet è: www.labassaromagna.it



In ogni obiettivo. Mettici energia.

HERA
comm

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

Per informazioni sulle offerte contattare il Servizio Clienti Business al Numero Verde 800.999.700 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 oppure visitare il sito www.heracomm.com

Il risarcimento va chiesto alla propria Compagnia

Assicurazioni auto: parte il risarcimento diretto

Per tutti i sinistri verificatisi a far data dallo scorso 2 febbraio

Con il DPR 18/7/2006 nr. 254 si è regolamentato definitivamente quanto previsto dall'articolo 150 del Codice delle Assicurazioni private. Gli obiettivi del provvedimento sono senz'altro condivisibili: ridurre i costi dei risarcimenti e l'incidenza delle truffe ai danni delle compagnie di assicurazione, permettendo così una flessione del costo delle polizze RC auto. Restano dei grossi dubbi sulla possibilità di raggiungere il risultato perseguito, ed anche delle forti perplessità da parte dei carrozzieri. Vediamo perché. Chi è coinvolto in un incidente di lieve entità deve chiedere la liquidazione del danno direttamente alla propria compagnia assicurativa (per lieve entità si intende un incidente dove vi siano solo danni alle cose o lesioni al conducente non neggiato fino ad un massimo di 9 punti di invalidità. Questa procedura, inoltre, non si applica nel caso di lesioni ai terzi trasportati e neppure quando siano coinvolti mezzi

immatricolati all'estero).

La Compagnia di assicurazioni ha trenta giorni di tempo per verificare la regolarità e la completezza della domanda (in caso contrario potrà chiedere le necessarie integrazioni, ma se la documentazione risulterà incompleta i termini del rimborso saranno sospesi).

Entro un determinato lasso di tempo, poi, la Compagnia dovrà fare la propria offerta di risarcimento (oppure comunicare i motivi per cui non sia possibile risarcire):

- entro 30 giorni nel caso vi sia una constatazione amichevole ed un incidente senza lesioni;
- entro 60 giorni per i danni riguardanti solo veicoli e cose;
- entro 90 giorni in caso di lesioni.

Con l'avvio della nuova normativa, poi, è previsto che le Compagnie possano sottoporre agli automobilisti la possibilità di sottoscrivere dei "contratti di risarcimento in for-

ma specifica", in cambio di uno sconto sul prezzo della polizza.

La norma non fissa l'entità dello sconto (che dovrà però essere indicata all'atto della sottoscrizione da parte del cliente), ma gli obblighi per gli automobilisti invece sono ben chiari: sarà la Compagnia di assicurazione che deciderà dove far riparare il veicolo e provvederà direttamente a saldare il conto dell'autoriparatore. Il pericolo più evidente, quindi, è che le Compagnie, che da domani veicoleanno presso le carrozzerie loro fiduciarie un numero sempre maggiore di propri clienti, costringano gli autoriparatori ad effettuare lavorazioni affrettate e poco curate pur di ridurre i tempi, le tariffe ed i materiali di consumo. L'autovettura rappresenta ancora un importante investimento per la famiglia media italiana, e dovrebbe essere garantita (oltre alla sicurezza, sulla quale non vogliamo neppure pensare che si possa risparmiare) la possibilità di scegliere un carrozziere di fiducia in grado di ripararla con attenzione ai colori, ai dettagli, alla tenuta nel tempo.

Da questo punto di vista è quindi necessario che gli automobilisti, prima di firmare un contratto per il risarcimento in forma specifica, si informino più che bene e chiedano garanzie certe su dove potranno poi rivolgersi per le riparazioni, nel

malaugurato caso che vengano coinvolti incolpevolmente in un incidente.

Ma c'è di più: in questa fase viene a mancare un ulteriore elemento di garanzia a tutela dell'automobilista, perché la nuova normativa non prevede più il risarcimento delle parcelle degli avvocati o degli studi di infortunistica stradale.

Dicevamo degli obiettivi di queste novità: sicuramente la Compagnia di assicurazioni conosce meglio i propri clienti e dovrebbe riuscire ad arginare meglio le truffe (il cui costo, purtroppo si ripercuote su tutti gli automobilisti onesti). Questo è un obiettivo certamente condivisibile.

Restano invece forti dubbi sulla possibilità di ridurre sensibilmente i costi sostenuti dalle Compagnie per i rimborsi dei danni, perché buona parte di questi non riguardano certamente la manodopera degli autoriparatori, bensì le cure mediche per le lesioni fisiche ed il costo dei pezzi di ricambio, che in questi anni (anche a causa delle maggiori dotazioni di sicurezza) sono aumentate in maniera esponenziale.

Giancarlo Gattelli



Quando valgono ancora le vecchie regole

La nuova procedura del risarcimento diretto non si applica in caso di incidente che vede coinvolti più di due veicoli, oppure veicoli con targa straniera o ciclomotori muniti con il vecchio "targhino". E neppure in caso di lesioni fisiche gravi.

Gestioni Patrimoniali in Sicav

per trovare la giusta strada!

GPS Active

La Sicav è un veicolo patrimoniale che consente di investire in modo sicuro e diversificato nel mercato azionario, immobiliare e obbligazionario. La Sicav è un veicolo patrimoniale che consente di investire in modo sicuro e diversificato nel mercato azionario, immobiliare e obbligazionario.

La Sicav è un veicolo patrimoniale che consente di investire in modo sicuro e diversificato nel mercato azionario, immobiliare e obbligazionario.

La Sicav è un veicolo patrimoniale che consente di investire in modo sicuro e diversificato nel mercato azionario, immobiliare e obbligazionario.

Convenzione nazionale Confartigianato - FIAT Auto 2007

Rinnovata la Convenzione Confartigianato - FIAT Auto

Anche per tutto il 2007, un accordo nazionale garantisce, alle imprese associate alla Confartigianato, condizioni speciali di acquisto sui veicoli commerciali FIAT Auto

Rinnovata la Convenzione Confartigianato - FIAT Auto. Anche per tutto il 2007, un accordo nazionale garantisce, alle imprese associate alla Confartigianato, condizioni speciali di acquisto sui veicoli commerciali FIAT Auto. E' stata rinnovata anche per il 2007 la Convenzione nazionale tra FIAT AUTO e Confartigianato, che consente alle imprese associate di acquistare presso la rete Concessionaria FIAT veicoli commerciali nuovi di fabbrica del Marchio Fiat.

Le imprese associate potranno acquistare il veicolo commerciale FIAT usufruendo di diverse opportunità:

- riduzione del prezzo di listino, con sconti dall'11 al 20%;
- riduzione del prezzo di listino, con sconti dal 9 al 18% e con l'estensione della garanzia sino a 5 anni o sino 120.000 chilometri;
- in aggiunta alle 2 offerte sopra indicate, la possibilità di disporre di un finanziamento rateale SAVA durata fino a 72 mesi, con un Tan del 5,90%, un anticipo minimo del 15%, ed un differimento rata di 180 giorni. Al finanziamento rateale è possibile abbinare i servizi assicurativi Identica e KASKO;
- la possibilità di acquisire il veicolo in Leasing, con un Tan del 5,90%, una durata da 30

a 60 mesi, un anticipo: variabile dal 10% al 30%, un differimento rata di 180 giorni ed un valore di riscatto finale variabile dall'1% al 15%.

L'offerta è valida anche per le nuove versioni FIAT Scudo e FIAT Ducato.

Per la **provincia di Ravenna**, la concessionaria FIAT per i veicoli commerciali è la **SVA Spa, Via Trieste 227 a Ravenna**. Gli Associati Confartigianato potranno quindi rivolger-

si alla SVA al Responsabile del settore Veicoli Commerciali (Sig. Roberto Berti tel. 0544.289325).

L'impresa associata, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, all'atto della prenotazione del veicolo, dovrà consegnare lettera in originale della Confartigianato attestante la propria posizione associativa.

Per ottenere questa attestazione è sufficiente rivolgersi al proprio ufficio territoriale della Confartigianato. ■



Rinnovato accordo tra Confartigianato ed Hera Comm

Per ridurre i costi della fornitura di energia elettrica e gas

Anche per il 2007, le imprese associate potranno usufruire delle condizioni particolarmente interessanti previste dall'Accordo Confartigianato - Hera Comm di collaborazione in vigore già dal 2005 e rinnovato per l'anno in corso.

La collaborazione tra Confartigianato ed Hera Comm ha come obiettivo l'economicità

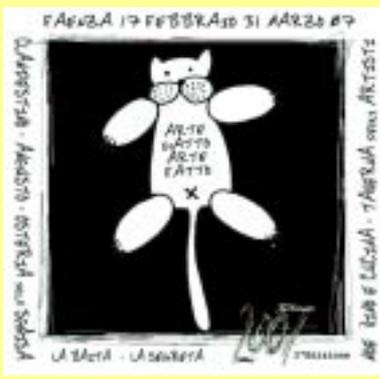
dell'approvvigionamento di energia elettrica e gas. Nel prossimo numero di AziendePiu' pubblicheremo i dettagli delle novità 2007.

Per maggiori informazioni le imprese associate a Confartigianato possono rivolgersi presso gli uffici dell'associazione oppure contattare il Numero Verde di Hera Comm: nr. 800.999.700 ■



ArteGatto ArteFatto a Faenza fino al 31 marzo

In occasione della "giornata nazionale del gatto" che si celebra ogni anno il 17 febbraio in concomitanza con GAT-TART, 17° Festa Nazionale del Gatto presso Palagio di Parte Guelfa a Firenze, si svolgerà a Faenza dal 17 febbraio al 31 marzo 2007, con il patrocinio dell'Assessorato alla Ceramica e il contributo di Confartigianato e Banca di Romagna, la seconda edizione di ArteGatto ArteFatto. Ventotto artisti esporranno le loro idee graffianti in giro per la città "accasati" in caldi ristoranti, allegre osterie e luminose vetrine del centro storico.



ciicai

DIREZIONE E UFFICI

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Tel. 0544 519811

SHOW ROOM

Via Cesarea, 184 - Ravenna

CONSORZIO IMPRENDITORI
INSTALLATORI IMPIANTI IDRAULICA,
RISCALDAMENTO,
CONDIZIONAMENTO REFRIGERAZIONE
CIVILE E INDUSTRIALE

GRUPPO ARCOBALENO
la forza degli installatori

PUNTI VENDITA

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Via Romea Sud, 4/8 - Ravenna

Via Ospedale, 15 - Cervia (Ra)

Via Volta, 22 - Lugo (Ra)

Aree ed insediamenti

Lugo - S.P. Quarantola: partono le assegnazioni

Dal 30 gennaio si possono presentare le domande a STEPRA

Dal 30 gennaio 2007 e fino ad esaurimento delle aree disponibili, possono essere presentate le richieste per l'assegnazione di lotti edificabili nell'area "Lugo-S.P. Quarantola" nel comune di Lugo. Sono disponibili per l'assegnazione in diritto di proprietà lotti per complessivi mq. 85.000 circa, costituenti l'intero comparto, suddiviso come segue:

- FASCIA A: mq. 17.000 circa (zona fronte S.P. Quarantola)
- FASCIA B: mq. 68.000 circa (zona interna alla lottizzazione)
La superficie di ogni singolo lotto non potrà essere inferiore a mq. 1500.

L'assegnazione di aree è riservata a persone fisiche e/o giuridiche che intendono svolgere attività compatibili con le destinazioni d'uso previste dal vigente PRG e dalla Convenzione Urbanistica sottoscritta da STEPRA con il Comune di Lugo il 13 marzo 2006 e secondo il seguente ordine di priorità:

a) ricollocazione attività esistenti che ricadono in ambiti

territoriali da riqualificare nei comuni di Lugo e di Fusignano;

b) trasferimento di attività esistenti con sedi nei comuni di Lugo e Fusignano, attualmente frazionate in più luoghi di produzione, per la riorganizzazione delle attività in unica sede, o trasferimenti di attività diverse, ai fini di realizzare processi produttivi di filiera o in generale processi integrati di produzione;

c) nuovi insediamenti e/o trasferimenti non rientranti nelle precedenti categorie, per attività comunque compatibili con la destinazione di zona e del presente avviso pubblico;

d) realizzazione di immobili da locare o cedere frazionati in piccole superfici (max 500 mq.) per attività insediabili nella zona D3 come definite nell'art. 52 delle NTA (10% dell'intero comparto).
Le condizioni di cessione sono disciplinate nell'avviso pubblico integrale, che può essere richiesto a STEPRA - Viale Farini 14 - Ravenna (Tel. 054434377 www.stepra.it).



Associazionismo d'impresa

La Confartigianato per la crescita dei consorzi artigiani

Un incontro con gli amministratori dedicato ai temi della Finanziaria

Nella nostra provincia sono numerose le forme associate (consorzi e cooperative) che coinvolgono il mondo dell'artigianato e della piccola impresa. Tutti i settori della nostra economia ne sono interessati: dall'autotrasporto all'impiantistica, dall'autoriparazione all'edilizia.

In questi ultimi trent'anni i consorzi artigiani hanno contribuito fattivamente alla crescita economica del territorio ed anche allo sviluppo dell'imprenditoria artigiana, garantendo quindi occupazione e ricchezza nel nostro territorio. L'associazionismo economico tramite la costituzione di consorzi ha poi dato, e continua tutt'ora a dare, la possibilità alle piccole aziende di affacciarsi e competere sui mercati nazionali ed internazionali.

Confartigianato, nella serata di ieri, ha voluto incontrare i propri Associati che ricoprono il ruolo di consiglieri d'amministrazione nei consorzi artigiani.

Il tema dell'incontro è stato un approfondimento sulle

Nella foto: un momento del seminario.

A sinistra: foto aerea dell'Area Lugo - S.P. Quarantola

nuove norme entrate in vigore con l'approvazione sia del Decreto Bersani sia della Legge Finanziaria 2007, argomenti questi che, oltre ad interessare le imprese, coinvolgono direttamente chi ha responsabilità di amministratore all'interno di società e strutture consortili.

All'incontro, presieduto dal vicepresidente provinciale di Confartigianato Daniele Alberani, hanno partecipato in qualità di relatori, Daniele Savini e Sergio Folicaldi, rispettivamente Responsabile del Settore Fiscale e Segretario Provinciale di Confartigianato.

Oltre 30 imprenditori-amministratori hanno partecipato a questo seminario che, nelle volontà dell'Associazione, è solo il primo incontro di un percorso di crescita e di formazione per coloro che si impegnano in questa importante funzione all'interno dei consorzi artigiani della provincia di Ravenna.



**Società Romagnola
di Mutuo Soccorso**
Mutua Volontaria di Assistenza e Previdenza

Sede Centrale Ravenna
Vicolo Porziolino 1 - 48100 RAVENNA
Tel. 0544/218824 - Fax 0544/248652
mutuara@virgilio.it

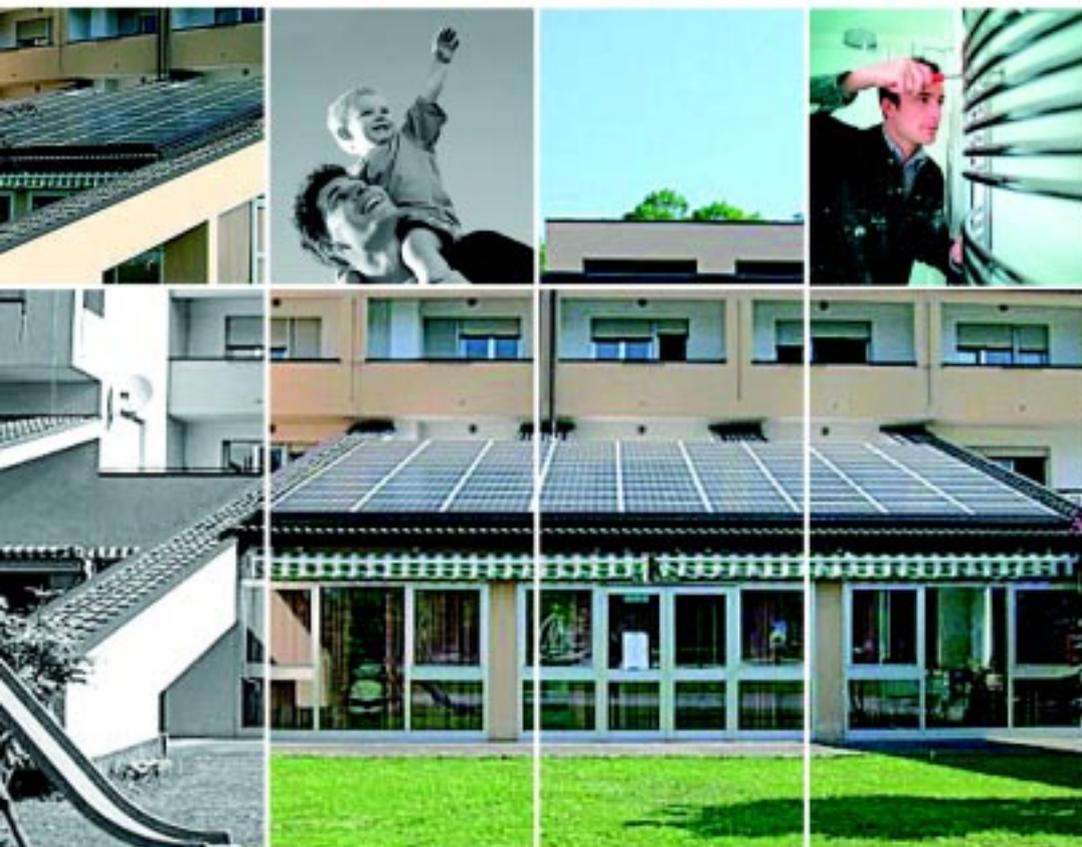
**LA PIU' GRANDE MUTUA ROMAGNOLA
CHE EROGA PRESTAZIONI
SANTARIE E ASSISTENZIALI
AGLI ASSOCIATI ALLA
CONFARTIGIANATO DI RAVENNA**

IL 'MUTUO VERDE' PER IL FOTOVOLTAICO



IMPRESA
PERSONA
E FAMIGLIA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela in filiale o tramite i mezzi telematici del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 7 dicembre 2006.



LA BCC FINANZIA CHI FA RISPARMIO ENERGETICO E UTILIZZA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

Destinatari Imprese e persone fisiche.

Obiettivo

Incentivare la realizzazione di impianti caratterizzati da un positivo impatto ambientale, favorendo il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Descrizione del progetto

Finanziamento a tasso agevolato.

Spese finanziabili

- Installazione di pannelli solari per la produzione di energia
- Installazione di pannelli fotovoltaici

Durata massima 120 mesi

Importo massimo in agevolazione

L'importo dell'investimento a basso impatto ambientale, entro il tetto massimo di 75.000 €. Per importi superiori la parte eccedente verrà regolata a condizioni di mercato.

Ulteriori agevolazioni

Nel caso di imprese artigiane, è possibile il ricorso al contributo Artigiancassa, o, in alternativa, il contributo regionale della Legge 20.



DIFFERENTE NEI FATTI

LA BANCA DELLE COMUNITÀ LOCALI

Faenza

Brisighella, Cotignola,
Granarolo Faentino,
Modigliana, Tredozio

Imola

Casalfiumanese,
Castel del Rio,
Medicina, Sasso Morelli,
Sassoleone

Lugo

Alfonsine, Bagnacavallo,
Conselice, Fusignano,
Massa Lombarda

Ravenna

Classe, Godo,
Lido Adriano,
Lido di Classe,
Marina di Ravenna,
Mezzano, Russi,
S. Pancrazio,
S. Pietro in Trento,
S. Pietro in Vincoli

www.inbanca.bcc.it
info@inbanca.bcc.it

Fiat Scudo

Un professionista
che si fa carico di tutto



RAVENNA - Via Trieste 227
Tel. 0544.289311 - www.svagroup.it

FIAT VEICOLI
COMMERCIALI

CONVENZIONE FIAT - CONFARTIGIANATO:
Condizioni speciali di acquisto riservate alle imprese associate